

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2019 – 2022



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Vito Volterra"- Fabriano



Sede centrale:

Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra"
Via Rinalda Pavoni, 14 – 60044 FABRIANO (AN)
tel. e fax: 0732 – 5775
e-mail : anps05000q@istruzione.it (Segreteria)

Sezione staccata di Sassoferrato:

Liceo Scientifico Statale "Vito Volterra"
Piazza Dante n. 1 – 60041 Sassoferrato (AN)
tel. e fax: 0732 – 959205
e-mail : anps05000q@istruzione.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VITO VOLTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7899 del 26/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/11/2021 con delibera n. 95

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di utenza dell'Istituto è piuttosto ampio e variegato: comprende non solo il territorio del Comune di Fabriano, già di per sé molto vasto, ma anche quello dei Comuni limitrofi della Provincia, del maceratese e di alcuni comuni umbri.

Il liceo accoglie un numero crescente di studenti stranieri principalmente nati in Italia e che hanno frequentato scuole italiane. La loro integrazione risulta di buon livello ed offre opportunità di arricchimento culturale.

Vincoli

Non si evidenziano particolari vincoli o criticità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La nostra zona, di economia tradizionalmente industriale e manifatturiera, è da anni coinvolta in una forte crisi. Pertanto attualmente si cerca di sviluppare e valorizzare anche i settori artistico, turistico e culturale. Sono presenti nel territorio biblioteche, teatri, musei ed altri centri di aggregazione. L'ente locale comunale partecipa in modo significativo alla progettazione e all'arricchimento dell'offerta formativa. Altre risorse importanti sono le università presenti nel territorio umbro-marchigiano nonché numerose associazioni culturali disponibili ad entrare in rete con le scuole per arricchire ed aggiornare l'offerta formativa.

Vincoli

Non si riscontrano particolari vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro Istituto è situato in un edificio di recentissima costruzione, provvisto di aule ampie e luminose , di numerosi laboratori (di Arte , Scienze, Fisica, Chimica , Lingue , due aule di Informatica ,la Biblioteca e un'arena 3D) forniti di dispositivi e strumentazioni all'avanguardia , adeguati alla didattica innovativa.

Le strutture risultano di ottima qualità. Gli strumenti informatici più avanzati sono diffusi in tutte le classi, grazie alle risorse ottenute con le progettualità PON. Le risorse economiche disponibili provengono in massima parte dallo Stato e vengono integrate dalle opportunità offerte da bandi pubblici a cui la scuola partecipa. Alcune progettualità della scuola sono state finanziate da contributi volontari di fondazioni e privati.

Vincoli

Non si evidenziano particolari criticità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ANPS05000Q
Indirizzo	VIA RINALDA PAVONI, 14 FABRIANO (AN) 60044 FABRIANO
Telefono	07325775
Email	ANPS05000Q@istruzione.it
Pec	anps05000q@pec.istruzione.it

Sito WEB	www.liceoscientificofabriano.edu.it
----------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
---------------------	--

Totale Alunni	423
---------------	-----

❖ VITO VOLTERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
------------------	-------------------

Codice	ANPS05001R
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA DANTE,1 SASSOFERRATO 60041 SASSOFERRATO
-----------	---

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
---------------------	--

Totale Alunni	94
---------------	----

Approfondimento

Il territorio fabrianese, ampio e montano, caratterizzato fin dal secondo dopoguerra per una tradizione manifatturiero-artigianale, era, negli **anni Settanta**, uno dei distretti industriali più vivaci dell'intera regione. La proposta formativa del Liceo Scientifico "Vito Volterra", fondato del 1973, raccolse così l'esigenza di una preparazione scientifico culturale che proiettasse le nuove generazioni verso la crescita economico-sociale con ruoli nuovi e non più solo di lavoro dipendente tecnico o operaio. Prendeva in quel periodo forma il sistema produttivo marchigiano incentrato sulla capacità di fare impresa, sui legami tra azienda e territorio, sul capitalismo familiare, sull'organizzazione di filiere produttive. Ben radicato nel territorio e da sempre attento all'evolversi dei saperi e delle problematiche educativo-formative, il Liceo ha saputo, nel tempo, coniugare tradizione con innovazione ed è



riuscito ad arricchire l'offerta culturale della città con iniziative rivolte a tutta la cittadinanza e promosse spesso in collaborazione con associazioni o istituzioni pubbliche.

Attualmente nel territorio comunale fabrianese ; l'età media della popolazione è di 45,3 anni; il 22,7% della popolazione ha meno di 20 anni. A questi giovani è offerta una vasta scelta di Istituti superiori. Ma il livello culturale della popolazione resta medio basso: solo il 20% è in possesso di diploma e il 5,72% ha la laurea. Il territorio ha vocazione industriale con sistema di piccola e media impresa ed è noto come distretto metalmeccanico. Forte è dunque la componente operaia, mentre ridotto è il settore terziario. L'attuale crisi ha fatto esplodere il problema della disoccupazione, della delocalizzazione e il ricorso alla cassa integrazione.

In questo scenario il Liceo Scientifico "Vito Volterra" intende ancor più interpretare il suo ruolo istituzionale per la formazione dei giovani e degli adulti, proponendosi come un Istituto di seria tradizione culturale, attento sia al contesto socio-economico, sia alle problematiche dell'innovazione e del cambiamento, sempre più attivo nella collaborazione con Enti locali, Istituzioni pubbliche, Università e Centri di ricerca. Pertanto il Liceo ha rafforzato la sua vocazione di apertura al territorio, che nel tempo si è fatta sempre più ampia, sistematica e consapevole, capace di guardare, a partire dalle specificità locali, all'ambito regionale, nazionale, europeo e capace di aprirsi alle problematiche dell'intercultura e del life long learning.

Oggi il Liceo Scientifico "Vito Volterra", sotto la reggenza del Dirigente Dennis Luigi Censi, ha un'ampia popolazione scolastica distribuita della nuova sede centrale sita in via Fernanda Pavoni e nella sezione di Sassoferrato. La **sede** di Fabriano è collocata nella nuova cittadella degli studi. Il **bacino di utenza** dell'Istituto è piuttosto ampio, comprende non solo il territorio del Comune di Fabriano, già di per sé molto vasto, ma anche quello dei Comuni limitrofi della Provincia (Sassoferrato, Genga, Cerreto d'Esi, Serra San Quirico, Arcevia), del maceratese (Matelica, Esanatoglia, Fiuminata, Castelraimondo) e addirittura dei comuni umbri di Sigillo e Costacciaro. La nuova sede si articola su 4 piani. Al piano terra si trovano l'aula magna, che ospita un'arena 3D per la didattica immersiva, la sala professori, l'ufficio del Dirigente e quello dei



suoi collaboratori, l'ufficio CTP, l'archivio, l'ufficio del DSGA, quello del personale amministrativo, la segreteria didattica, un accogliente spazio comune provvisto di distributori di cibo e bevande, la stanza dei collaboratori scolastici ed il laboratorio di chimica. Al primo piano si trovano 11 aule, l'ufficio tecnico, un ripostiglio ed una stanza per i collaboratori scolastici. Al secondo piano si trovano sei aule, tra cui la cosiddetta "aula arcobaleno" che rappresenta un laboratorio multimediale aperto e polivalente, e i quattro laboratori di Disegno, Scienze, Fisica, Lingue e i due di Informatica. Al terzo piano si trovano cinque aule, la biblioteca, la sala riunioni, due magazzini e gli spazi lettura. In questa prospettiva il nostro Liceo è così diventato sede degli esami di certificazione Cambridge per la lingua Inglese (PET-FCE) e degli esami ECDL -patente europea del computer; mentre continua ad ospitare il Centro territoriale permanente (corsi serali per gli adulti CTP - EDA) in collaborazione con le scuole del distretto, il Comune, il Centro per l'impiego e svolge sia azione di orientamento e formazione, coordinamento e pubblicizzazione dell'offerta formativa rivolta agli adulti, sia azione di aggiornamento dei docenti delle scuole del Distretto scolastico. Il Liceo è infine centro per gli esami CILS di certificazione della lingua italiana, L2 per stranieri, ed effettua test di conoscenza della lingua italiana agli stranieri in collaborazione con il MIUR e il ministero degli Interni, attraverso la Prefettura di Ancona. Recente fiore all'occhiello della nostra offerta formativa è stata l'attivazione dall'anno scolastico 2016-2017 del **Percorso Liceo Internazionale Cambridge**.

Il **percorso del Liceo Internazionale Cambridge** prevede al termine di quattro anni il conseguimento della certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) riconosciuta a livello internazionale da molte università ed aziende. Più precisamente consiste nell'aggiunta al normale corso di studi italiano, sia del Liceo scientifico che di quello delle Scienze Applicate, di insegnamenti che seguono i programmi della scuola pubblica britannica. Il percorso formativo, spendibile a livello internazionale attraverso curricula, insegnamento e valutazioni di alta qualità, consente la formazione di studenti sicuri, responsabili, riflessivi, innovativi ed impegnati.

Una nuova curvatura: il Liceo Matematico:



il Liceo Matematico, particolare curvatura del curriculum tradizionale attivato a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 per una classe prima nella sede di Fabriano ed una prima nella sede di Sassoferrato, nasce dalla esigenza di dare maggior rilievo e spazio alla matematica, non per potenziarne l'aspetto nozionistico, ma per riflettere su fondamenti e idee dell'area disciplinare, allargando gli orizzonti culturali degli allievi in un'ottica interdisciplinare

La sperimentazione didattica, basata su uno studio della matematica attraverso approcci innovativi, è progettata in collaborazione con docenti dell'Università di Camerino.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	FabLab	1



	Arena Immersiva	1
	Aule Digitali	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	tablet nelle classi	98

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	41
Personale ATA	16



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

AUTOVALUTAZIONE E RAV

La Scuola da molti anni è impegnata nel percorso di autovalutazione prima con l'adesione alla rete Au.Mi. (ora Au.Mi.Re) e successivamente con la partecipazione al progetto VALeS. Pertanto il RAV (Rapporto di Auto Valutazione), nuovo adempimento normativo, ha visto una agevole stesura che si è avvalsa dell'ampia esperienza pregressa.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sinergie mirate per la conquista di competenze logico -matematiche di livello avanzato. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. Anche attraverso un utilizzo più diffuso della didattica laboratoriale , mediante strategie individualizzate , che valorizzino il merito e le eccellenze. Sinergie mirate per la conquista di competenze logico -matematiche di livello avanzato . Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: la priorità indicata scaturisce dall'analisi degli esiti delle seconde prove degli esami di stato. Tale riflessione costituisce priorità perché si intende migliorare e valorizzare il percorso quinquennale dello studente per favorire il successo formativo dello stesso. Nello



specifico le problematiche riscontrate sono le seguenti: difficoltà nella comprensione puntuale del testo, nell'interpretazione del problema, nella corretta implementazione dell'algoritmo risolutivo, nella padronanza delle regole della disciplina, nella capacità di astrazione. L'obiettivo di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento del traguardo è il seguente: Riorganizzare in modo efficace i contenuti e le strategie didattiche nei vari anni di corso. Operare una revisione del programma a partire dal biennio, sfoltendo il meccanico ripetersi di calcoli e presentando gli argomenti della disciplina con un approccio problematico e contestualizzato. Dedicare lezioni ad insegnare una lettura ragionata del testo per arrivare alla sua corretta interpretazione. Insegnare strategie per apprendere il corretto ordine logico e sequenziale da applicare nello svolgimento dell'algoritmo e in generale dei problemi. Insegnare strategie per elaborare teorie astratte partendo dai dati oggettivi. E la motivazione della scelta effettuata è la seguente: la scelta di tali percorsi crea delle competenze che, già a partire dalla prima classe, sono alla base di tutto l'iter formativo e diventano strumenti per rispondere alle priorità individuate.

Traguardi

Ottenere un significativo miglioramento negli esiti delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Priorità

Ottimizzazione del tempo-scuola , migliorare la presenza in classe degli allievi , contenendo quanto possibile le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, per una piena fruizione delle lezioni e di tutte le attività formative proposte. Incrementare la presenza degli studenti nella frequenza delle lezioni, così come calendarizzate.

Traguardi

Ridurre del 5% il numero delle assenze rispetto agli anni precedenti (riferito agli anni pre-pandemia)

Priorità

Costruiamo il benessere : la scuola come luogo di crescita, di armonia , di socialità. Dopo due anni di pandemia è quanto mai importante superare le difficoltà relazionali , agevolando la comunicazione e l'inclusione, riscoprendo i valori della cultura , dell'Arte ,dell' attività sportiva, della solidarietà, di uno stile di vita sano e rispettoso dell' ambiente.

Traguardi



Dopo aver effettuato un iniziale monitoraggio sulla "percezione del benessere" degli studenti ,mediante un questionario somministrato all'inizio dell'anno scolastico , dopo aver messo in atto una serie di progetti ed azioni didattiche per superare il problema ,si confronteranno tali risultati con gli esiti di un questionario analogo svolto al termine dell'anno scolastico. Il risultato atteso è sicuramente un superamento delle situazioni di disagio e un miglioramento nella percezione di equilibrio e benessere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LA MISSION D 'ISTITUTO

Nel Liceo Scientifico "Vito Volterra" tutte le attività curriculari ed extracurricolari convergono alla promozione culturale, civile, sociale e morale degli allievi, come persone individuali inserite in contesti comunitari diversi, di carattere locale, nazionale, europeo, aperti alle problematiche mondiali, al confronto delle idee e tra le culture. La scuola garantisce un ambiente educativo che rispetta attentamente i principi della Costituzione italiana, le leggi che regolano l'educazione e l'istruzione dei giovani, le attese della società sulla formazione delle nuove generazioni. Si concentra sulla valorizzazione del patrimonio culturale italiano, sullo sviluppo dei valori di una convivenza civile rispettosa di ogni singola diversità condividendo i fondamenti sui quali poggiano i diritti di cittadinanza. Cura inoltre la diffusione di un modello democratico di sviluppo culturale, scientifico, economico e sociale nonché l'innovazione per il miglioramento della qualità della vita. Tutela le caratteristiche personali dello studente nell'esercizio dei diritti civili, sociali e religiosi, nel graduale sviluppo delle abilità e nel raggiungimento delle competenze richieste.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Utilizzo di tecniche innovative di insegnamento quali

-cooperative learning



- Flipped Classroom
- Percorsi di Ricerca-Azione
- Didattica Laboratoriale
- Approccio mediante Problem-Solving
- Realizzazioni di U.D.A. con approccio Multidisciplinare

Percorso Liceo Internazionale Cambridge

Agli indirizzi di cui sopra l'alunno può affiancare il percorso del Liceo Internazionale Cambridge in collaborazione con Cambridge Assessment International Education che prevede, dalla classe prima alla classe quarta, il conseguimento della certificazione Cambridge I.G.C.S.E. (International General Certificate of Secondary Education) in tre discipline. Tale certificazione è riconosciuta a livello internazionale dalle più prestigiose università del mondo e fornisce agli studenti migliori opportunità sia in ambito educativo che professionale. Il percorso Cambridge, spendibile attraverso curricula, insegnamento e valutazioni di alta qualità, consente la formazione di studenti sicuri, responsabili, impegnati, riflessivi, innovativi offrendo loro un prezioso parametro di riferimento a livello internazionale delle competenze acquisite.

Più precisamente, al normale corso di studi del sistema scolastico italiano viene affiancato il curriculum della scuola britannica. Gli studenti affrontano lo studio di alcune discipline come i propri omologhi inglesi seguendo i loro stessi contenuti e utilizzando gli stessi approcci didattici attraverso l'uso della lingua inglese.

Il Piano di Studi include n. 5 ore settimanali aggiuntive di lezione svolte in lingua inglese tenute prevalentemente da docenti madrelingua. La frequenza è obbligatoria e prevede un rientro pomeridiano per gli studenti delle classi prime e seconde e uno/due rientri per quelli delle classi terze e quarte, dalle ore 14.15 alle ore 16.15 con possibilità, a richiesta, di rimanere nei locali scolastici per effettuare la pausa pranzo.

Ad integrazione di tale percorso si consiglia un soggiorno studio all'estero in un paese anglofono al termine di ciascun anno scolastico, al fine di sperimentare in contesti autentici le proprie competenze linguistiche e didattiche. Anche la scuola



si fa promotrice di soggiorni studio nel Regno Unito e Irlanda mirati all'approfondimento dei curricula oggetti di studio

Percorso Liceo Matematico

Il **Liceo Matematico**, che si configura come curvatura del Liceo Scientifico tradizionale, è stato istituito a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 ed attualmente vede coinvolte un gruppo classe della prima ed un gruppo classe della seconda. Tale progetto vuole dare maggior rilievo e spazio alla matematica, non per potenziarne l'aspetto nozionistico, ma per riflettere su fondamenti e idee allargando gli orizzonti culturali degli allievi in un'ottica interdisciplinare.

La sperimentazione didattica, basata su uno studio della matematica attraverso approcci innovativi, è progettata in collaborazione l'Università di Camerino.

Il focus della proposta è una educazione alla modellizzazione matematica con strumenti elementari. Educare alla modellizzazione comporta un modo diverso di proporre lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. Partendo da situazioni e problematiche della realtà, con l'obiettivo della loro formalizzazione matematica, si possono introdurre in modo naturale concetti e strumenti matematici che vengono acquisiti e testati nella fase di studio del modello. La successiva fase di validazione del modello consente di perfezionare gli strumenti, riflettere sulla teoria e far emergere nuove esigenze. L'acquisizione di strumenti matematici sempre più potenti permette di affrontare problemi più complessi o di operare una "rilettura" di quelli già affrontati. In questo modo, come in un gioco di ping-pong tra il mondo reale e quello matematico, il percorso si evolve in un'elica ascendente.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIA DIDATTICA-APPROCCIO LABORATORIALE, ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA IMMERSIVA - UTILIZZO DELL' ARENA 3D

La metodologia didattica che si intende attivare è una "didattica immersiva", un



metodo di insegnamento che utilizza tecnologia e realtà virtuale; essa combina la realtà aumentata con le tecnologie multimediali, per un livello di apprendimento qualitativamente più significativo.

Si tratta di ricercare , creare, condividere : gli allievi approfondiscono un argomento selezionando i contenuti di interesse, creano stop motion video, maturando ampie competenze trasversali, imparano a pensare in modo nuovo e condividono gli elaborati sia con altri studenti di diverse istituzioni scolastiche sia con gli stakeholder del Liceo. La didattica immersiva si basa su un'efficace esperienza sensoriale che consente agli alunni di vivere esperienze molto più interessanti , che facilmente rimarranno impresse, migliorando l'apprendimento e la motivazione allo studio.

I prodotti di tale attività : contenuti multimediali , video, animazioni, eventuali programmi , realizzazioni di realtà aumentata o app creati dagli studenti, oltre a far parte del patrimonio di esperienze di crescita ed apprendimento individuale , potranno essere condivise dall'intera comunità scolastica ed eventualmente disseminati in altre realtà del territorio e non solo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

DOCENTI FORMATI PER INNOVARE

I docenti saranno formati su strumentazioni e strategie di utilizzo di realtà aumentata , virtuale e mista in contesto pedagogico. L' uso della realtà aumentata e virtuale risulta efficace se inserito in una progettazione. Si sceglierà di utilizzare un contesto di didattica per episodi di apprendimento finalizzati a favorire motivazione, interesse, coinvolgimento, pensiero critico. Si ipotizza un corso che presenti ai docenti le ultime tecnologie di realtà aumentata e virtuale, per sperimentare di persona le possibilità che queste possono offrire. Si proporranno esperienze pratiche , contesti di utilizzo, e una riflessione sulle caratteristiche didattiche e di progettazione di queste sperimentazioni.

Si presenteranno le principali teorie, e metodologie, per permettere di ricondurre le esperienze svolte entro cornici teorico-progettuali e valutative



adeguate , e per predisporre , nel proprio contesto di provenienza, un progetto innovativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di aule Multimediali per realizzare percorsi disciplinari con l'ausilio della Realtà aumentata

La VIRTUAL-ROOM che vogliamo realizzare è legata al progetto “Didattica Laboratoriale e Innovazione Tecnologica”. È uno spazio sia fisico che virtuale, stimolante e innovativo, capace di veicolare efficacemente gli apprendimenti.

È luogo significativo di impatto emozionale in cui studiare le discipline attraquverso esperienze sensoriali , accedendo a mondi virtuali interattivi , accattivanti per le nuove generazioni, fruibili da normodotati e da diversamente abili.

Notevole la flessibilità: la tecnologia consente di partecipare ad eventi storici, visitare luoghi lontani o fantastici, vivere il passato e il futuro, visitare musei e città, ricostruire ecosistemi , entrare nell' infinitamente piccolo/grande.

Evidente è l'approccio interdisciplinare .

Obiettivi: catalizzare l'attenzione, concretizzare idee ed intuizioni, migliorare gli apprendimenti.

Finalità: favorire l'esplorazione e la scoperta , lavorare mentalmente per immagini, Risultati attesi: allievi curiosi, preparati ai cambiamenti che riserva il futuro.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VITO VOLTERRA

ANPS05000Q

VITO VOLTERRA

ANPS05001R

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

IL PROFILO DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO.

Il PTOF è stato elaborato dai docenti sulla base delle indicazioni ministeriali, dell'attento studio del territorio e della mission di istituto. Premessa alla elaborazione del PTOF è l'analisi del "profilo dello studente" così come delineato in sede legislativa.

Il profilo dello studente liceale

Da: Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Indicazioni Nazionali riforma Gelmini):

Il rapporto tra il Profilo educativo culturale e professionale dello studente e le Indicazioni nazionali "Le Indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza",..... stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina...□ ...considerato che lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi superiori e che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, di là dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per

raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione...

Obiettivi, competenze e autonomia didattica.

L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira ad evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari...

Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche. Si evidenziano in particolare i seguenti criteri costitutivi:

1) **“L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili.** Intorno ad essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare...

2) La rivendicazione di una **unitarietà della conoscenza**, senza alcuna separazione tra “nozione” e sua traduzione in abilità... Non è la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. Ma è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della **cassetta degli attrezzi** e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

3) ... necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un **profilo coerente e unitario dei processi culturali**. le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

4) La **competenza linguistica** nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo

efficace.

Vengono considerati essenziali anche i seguenti due ambiti:

1) **“L’acquisizione delle competenze digitali”** con lo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l’interattività, l’accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- l’ampliamento dell’accesso all’editoria digitale e ai testi digitali;
- la diffusione dell’impiego della LIM;
- l’impegno nello sviluppo della classe digitale;
- la diffusione dell’impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- la destinazione di un’area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

2) **“L’acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione”** investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli. Innanzitutto nell’ambito della Storia e della Filosofia, in secondo luogo la vita stessa nell’ambiente scolastico rappresenta, ai sensi della normativa vigente, un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza, in terzo luogo è l’autonomia scolastica, nella ricchezza delle proprie attività educative, ad adottare le strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Documento di indirizzo.

Si intende sottolineare la necessità di “favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittivismismo. La **libertà del docente** dunque si esplica non solo nell’arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma soprattutto nella capacità di condividere le strategie e le metodologie espresse in sede di dipartimento e volte alla realizzazione di piani di miglioramento indicati dall’istituzione scolastica.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica□

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari□

l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte□

l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche□

la pratica dell’argomentazione e del confronto□

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale□

l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica□ logico argomentativa□ linguistica e comunicativa□ storico- umanistica□ scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di Apprendimento a conclusione dei percorsi liceali gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico - argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi□

-saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale□

-curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento□ comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma Indic. Naz. Nuovi Licei)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio Liceo scientifico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico□

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze

sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico□

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica□

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale□ usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura□

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi□

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali□

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti□

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma Indic. Naz. Nuovi Licei)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio **Liceo scientifico opzione Scienze applicate**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio□

elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica□

analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica□

individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)□

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana□

saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico□

saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di EDUCAZIONE CIVICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli

ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le [Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#).

TEMATICHE DA SVILUPPARE

La legge agli artt. 3, 4, 5 e 8 evidenzia i temi da sviluppare:

Art. 3 c. 1

- la **Costituzione, le istituzioni** dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- l'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla **cittadinanza digitale**;
- gli **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- **l'educazione ambientale**, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- **l'educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di **protezione civile**.

Art. 3 c. 2

- l'educazione **stradale**;
- l'educazione alla **salute e al benessere**;
- l'educazione al **volontariato** e alla **cittadinanza attiva**.

Art. 4

- Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per:
 - o Lo studio degli **statuti delle Regioni**.
- Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per:
 - o Lo studio dei **diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale**.

Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

- credibilità e **affidabilità delle fonti di dati**, informazioni e contenuti digitali;
- individuare le **forme di comunicazione** digitali appropriate per ogni contesto;
- informarsi e partecipare al **dibattito pubblico** attraverso l'utilizzo di servizi digitali;
- le **norme comportamentali** nell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- creare e gestire l'**identità digitale**, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati;
- politiche sulla tutela della **riservatezza dei dati** applicate dai servizi digitali;
- i **pericoli degli ambienti digitali**: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Art. 8

- L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con **esperienze extra-scolastiche**, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.



- I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del **funzionamento delle amministrazioni locali** e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di **spazi verdi** e **spazi culturali**.

IL RUOLO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, operando anche per sottocommissioni o dipartimenti disciplinari, deve:

- a. per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 definire il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei;
- b. integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base del curriculum di Educazione Civica elaborato di cui al punto precedente al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- c. c. deliberare, per ogni classe, l'affidamento dell'insegnamento di Educazione Civica ad uno o più docenti sulla base della proposta formulata dallo stesso Consiglio di Classe. Con la stessa delibera il coordinamento sarà affidato al docente delle discipline giuridiche ed economiche.

IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ogni Consiglio di Classe deve:

- a. individuare le Unità di Apprendimento da svolgere nel rispetto del Curriculum di Istituto definito dal Collegio dei Docenti, la collocazione temporale delle stesse e i docenti alle quali affidarne l'insegnamento. Nel Liceo Scientifico Vito Volterra, nell'organico di autonomia, è presente un docente abilitato nelle Discipline giuridico-economiche non contitolare nel Consiglio di classe

(docente di potenziamento). Egli potrà procedere a parte della didattica dell'Educazione Civica in tutte le classi all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio Docenti, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale, anche in compresenza con altri docenti. **E' sempre previsto il coinvolgimento degli altri docenti per i diversi ambiti;**

- b. predisporre la proposta da portare all'approvazione del Collegio dei Docenti.

IL RUOLO DEL DOCENTE COORDINATORE

Il ruolo di coordinatore dell'Educazione Civica spetterà al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche e, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entrerà a far parte a pieno titolo dei Consigli di classe in cui opera.

IL CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO 'VITO VOLTERRA'

Tenuto conto degli artt. 1 e 2 della legge citata, che così recitano:

ART.1

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

ART. 2

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi

nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
[165 ore totali (33 ore x 5 anni)]

e tenuto conto dei seguenti elementi caratterizzanti contenuti nelle linee guida:

1. Si richiama il carattere della trasversalità nell'insegnamento di Educazione civica:

«Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno».

2. L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

- a. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c. Cittadinanza digitale.

3. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Il liceo 'Vito Volterra' ha elaborato un **curricolo verticale** che coinvolge tutte (o quasi tutte) le tematiche indicate dalla legge e che approfondisce aspetti ritenuti particolarmente importanti in relazione al territorio e alla situazione della singola scuola (anche tenendo conto dei risultati evidenziati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento).

Va anche considerato, come detto sopra, che il liceo dispone, nell'organico dell'autonomia, di un docente di discipline giuridico-economiche **non contitolare** nel Consiglio di classe (docente di potenziamento).



Pertanto, secondo le linee guida, l'insegnamento è affidato al **docente di discipline giuridico-economiche** fatta salva la necessità di creare uno spazio all'interno dell'orario settimanale, anche in compresenza con altri docenti **e sempre con il coinvolgimento degli altri docenti per i diversi ambiti.**

LE PROVE DI VALUTAZIONE

- a. Il voto in pagella è della tipologia unico
- b. Non tutte le prove prevedono una valutazione
 - a. Ogni Unità di Apprendimento (curricolo progettuale) svolta in classe si conclude con una prova di valutazione
- c. Per quanto attiene a 'Esperienze extra-scolastiche, seminari, conferenze, esperti esterni' non si prevede una valutazione formalizzata in quanto tali attività sono afferenti a quelle del curricolo progettuale e pertanto la loro valutazione sarà inclusa in quest'ultime.
- d. La prova viene progettata collegialmente dai docenti coinvolti nell'UdA e deve essere corredata di criteri di valutazione collegialmente individuati che vengono esplicitati preventivamente agli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIV				
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE
	CRITERI	4	5	6



		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà,</p> <p>con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	
CRITERI		4	5	6	7
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO
ABILITÀ	Individuare e	L'alunno mette	L'alunno mette in	L'alunno mette	L'alunno met



	<p>saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze a testi studiati ad altri contesti.</p>
--	--	---	---	---	--



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	
CRITERI		4	5	6	7
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRE
ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno genera adotta comportamenti con l'educazione civica, autonomia e maverne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume responsabilità e vengono affidate onora con la su degli adulti o il dei compagni.



	<p>della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettarla riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>			
--	---	--	--	--

ALLEGATI:

IL CURRICOLO VERTICALE anno 2021-2022 (1).pdf

Approfondimento

LICEO AD INDIRIZZO SCIENTIFICO:

Il Liceo Scientifico offre un percorso di studi equilibrato tra area Umanistica e area scientifica, consigliabile per chi intende acquisire solidi strumenti culturali e metodologici per proseguire negli studi o per inserirsi nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Questo indirizzo è consigliato ai giovani che:

- mostrano interesse per la matematica, la fisica e le scienze naturali;
- vogliono comprendere lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnologica ed approfondire le relazioni tra le diverse forme del sapere;
- sono interessati ai linguaggi, alle tecniche ed alle metodologie propri dell'ambito scientifico e di quello umanistico;
- desiderano conseguire una visione ampia e articolata dell'esperienza umana ed una formazione ricca e polivalente.

Quadro Orario Liceo ad Indirizzo Scientifico

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2



Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*5	5	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia	2	2	2	2	2
dell'Arte Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Note: *con Informatica al primo biennio - **Biologia, Chimica e Scienze della Terra					

LICEO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Il liceo delle Scienze Applicate punta ad una formazione di eccellenza nell'ambito della cultura scientifico-tecnologica, pensata per giovani motivati, con una predilezione per le scienze.

Il percorso, pur incentrato sullo studio delle discipline scientifiche, non trascura l'area umanistica con i suoi contributi storico-artistici, letterari e linguistici.

Questo indirizzo è consigliato ai giovani che :

- mostrano spiccato interesse per l'area scientifica e per le nuove tecnologie;
- sono attratti dalle attività laboratoriali e dalla applicazione del metodo sperimentale ;



- intendono potenziare le conoscenze scientifiche allo scopo di conseguire valie competenze per il futuro;
- non rinunciano, pur amando la scienza, ad un sapere organico e completo , grazie al contributo delle discipline umanistico-filosofiche , che sono parte integrante di questo percorso.

Quadro Orario Liceo ad Indirizzo Scienze Applicate

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e	2	2	2	2	2

sportive					
Religione					
cattolica o	1	1	1	1	1
Attività					
alternative					
Totale ore	27	27	30	30	30
Note: * Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

Quadro orario delle lezioni (moduli orari di 60 minuti)

Tutte le classi

Ingresso ore 8:10

1^ ora	08:15 -	09:15
2^ ora	09:15 -	10:15
intervallo	10:15 -	10:25
3^ ora	10:25 -	11:15
4^ ora	11:15 -	12:15
5^ ora	12:15 -	13:15

Percorso Liceo Internazionale Cambridge

Percorso Liceo Internazionale Cambridge. Agli indirizzi di cui sopra gli alunni maggiormente interessati alla lingua inglese possono affiancare il percorso del Liceo Internazionale Cambridge che prevede, al termine di quattro anni di full immersion linguistica, il conseguimento della certificazione Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) riconosciuta a livello internazionale da molte università e aziende e comunque ampiamente spendibile nel mondo globalizzato di oggi, in cui l'inglese costituisce la lingua veicolare per eccellenza non solo della cultura, ma anche della comunicazione ad ogni livello e ad ogni latitudine. Più precisamente questa certificazione consente di aggiungere al normale corso di



studi italiano insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica, per quanto semplificati e concentrati solo su alcune discipline. Si tratta pertanto di studiare, almeno in parte, come i propri omologhi inglesi e di sostenere i relativi esami finali in delle sessioni rigorosamente presenziate da invigilators atti a garantire il sereno e corretto svolgimento della prova. Il percorso formativo-spendibile a livello internazionale attraverso curricula, insegnamento e valutazioni di alta qualità-consente la formazione di studenti sicuri, responsabili, riflessivi e dotati dei migliori strumenti per accedere alla realtà dello studio universitario e del lavoro. Il piano di studi include n. 5 ore settimanali aggiuntive di lezione svolte in lingua inglese tenute da docenti di madrelingua o da docenti italiani che abbiano comunque una certificazione pari o superiore al livello B2. La frequenza è obbligatoria e prevede un rientro pomeridiano per gli studenti del primo biennio e 2 rientri pomeridiani per quelli del secondo biennio, dalle ore 14 e 15 alle ore 16 e 15, con possibilità, a richiesta, di rimanere nei locali scolastici per effettuare la pausa pranzo. Ad integrazione del percorso si consiglia un soggiorno studio all'estero nel periodo delle vacanze pasquali e soprattutto nel periodo estivo al termine di ciascun anno scolastico. Tale soggiorno avrà come destinazione paesi anglofoni come, l'Inghilterra e l'Irlanda. L'obiettivo del soggiorno è implementare le competenze linguistiche degli alunni e non solo. Tale esperienza è infatti intesa anche a far leva sulle risorse organizzative degli studenti, che, trovandosi a dover affrontare una situazione complessa in un paese straniero, dovranno ricorrere a tutte le loro competenze e abilità per adattarsi alla nuova situazione. Il risultato sarà quello di una loro maggiore apertura mentale e, più latamente, di una maggiore apertura al mondo esterno con il suo fascino e i suoi imprevisti.

Una "curvatura" innovativa: il Liceo Matematico

Presentazione: Il "Liceo Matematico" è un'opzione aggiuntiva al corso tradizionale e a quello delle scienze applicate. E' rivolto a tutti gli studenti che vogliono migliorare le proprie competenze in materia di modellizzazione matematica, è un percorso che si propone di coltivare le eccellenze in questo settore. Si effettuerà in orario extracurricolare: due ore aggiuntive settimanali nel primo biennio da svolgersi in orario mattutino ed un'ora aggiuntiva settimanale da svolgersi in orario pomeridiano di due ore a settimane alterne.

Obiettivo Introduzione alla modellizzazione matematica della realtà attraverso lo studio e/o la costruzione di modelli matematici elementari del quotidiano. *Esplorare, comprendere, comunicare.*

Modalità di svolgimento Laboratorio di innovazione didattica con l'uso delle tecnologie e il supporto del materiale didattico (cartaceo e digitale) sperimentato da Matematica&Realtà

Attività collegate Gara di modellizzazione matematica (gara individuale riconosciuta dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze); Staffetta creativa di modellizzazione matematica (gara di gruppo); Concorso di comunicazione matematica (attività di gruppo).

Temi proposti

Primo biennio: Fenomeni e funzioni lineari. Proporzionalità, allineamento, linearità. Algebra delle funzioni lineari. Primi modelli non lineari (quadratici, polinomiali, iperbolici). Inversa parziale.

Secondo biennio: Progressioni aritmetiche e geometriche. Introduzione ai modelli dinamici elementari di crescita/decadimento (caso discreto). Fenomeni e funzioni esponenziali. La funzione logaritmo come inversa dell'esponenziale. Emivita e tempo di raddoppio. Fenomeni e funzioni periodiche. Inversa parziale di una funzione goniometrica.

Quinto anno: Algebra delle funzioni. La derivata come potente strumento di modellizzazione. Inviluppo e campo di direzioni. Modelli dinamici elementari di crescita/decadimento (caso continuo). L'operatore derivata e sua invertibilità. La funzione integrale: studio qualitativo e quantitativo. Ricostruzione di una funzione dalla sua derivata. Modelli differenziali elementari.

All'atto dell'iscrizione al Liceo Scientifico, lo studente potrà richiedere l'inserimento nella classe di liceo Matematico. Tale iscrizione comporterà l'impegno a frequentare le ore aggiuntive come di seguito indicato:

	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Ore settimanali del liceo scientifico	27	27	30	30	30
Ore aggiuntive	2	2	1	1	1
Ore settimanali del liceo matematico	29	29	31	31	31

I contenuti delle attività costituiranno un bagaglio culturale di eccellenza che caratterizzerà gli studenti

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

VITO VOLTERRA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di EDUCAZIONE CIVICA RIFERIMENTI NORMATIVI La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. In data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica. TEMATICHE DA SVILUPPARE La legge agli artt. 3, 4, 5 e 8 evidenzia i temi da sviluppare: Art. 3 c. 1 • la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; • l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; • educazione alla cittadinanza digitale; • gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; • l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle

produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; • educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • formazione di base in materia di protezione civile. Art. 3 c. 2 • l'educazione stradale; • l'educazione alla salute e al benessere; • l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Art. 4 • Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per: o Lo studio degli statuti delle Regioni. • Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per: o Lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale. Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale • credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; • individuare le forme di comunicazione digitali appropriate per ogni contesto; • informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali; • le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali; • creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati; • politiche sulla tutela della riservatezza dei dati applicate dai servizi digitali; • i pericoli degli ambienti digitali: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo. Art. 8 • L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. • I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali. **IL RUOLO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI** Il Collegio dei Docenti, operando anche per sottocommissioni o dipartimenti disciplinari, deve: a. per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 definire il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei; b. integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica, sulla base del curriculum di Educazione Civica elaborato di cui al punto precedente al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92; c. c. deliberare, per ogni classe, l'affidamento dell'insegnamento di Educazione Civica ad uno o più docenti sulla base della proposta formulata dello stesso Consiglio di Classe. Con la stessa delibera il coordinamento sarà affidato al docente delle discipline giuridiche ed economiche. **IL RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE** Ogni Consiglio di Classe deve: a. individuare le Unità di Apprendimento da

svolgere nel rispetto del Curricolo di Istituto definito dal Collegio dei Docenti, la collocazione temporale delle stesse e i docenti alle quali affidarne l'insegnamento. Nel Liceo Scientifico Vito Volterra, nell'organico di autonomia, è presente un docente abilitato nelle Discipline giuridico- economiche non contitolare nel Consiglio di classe (docente di potenziamento). Egli potrà procedere a parte della didattica dell'Educazione Civica in tutte le classi all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio Docenti, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale, anche in compresenza con altri docenti. E' sempre previsto il coinvolgimento degli altri docenti per i diversi ambiti; b. predisporre la proposta da portare all'approvazione del Collegio dei Docenti.

IL RUOLO DEL DOCENTE COORDINATORE Il ruolo di coordinatore dell'Educazione Civica spetterà al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche e, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entrerà a far parte a pieno titolo dei Consigli di classe in cui opera.

IL CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO 'VITO VOLTERRA' Tenuto conto degli artt. 1 e 2 della legge citata, che così recitano: ART.1 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. ART. 2 Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. [165 ore totali (33 ore x 5 anni)] e tenuto conto dei seguenti elementi caratterizzanti contenuti nelle linee guida: 1. Si richiama il carattere della trasversalità nell'insegnamento di Educazione civica: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno». 2. L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici: a. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c. Cittadinanza digitale. 3. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico. Il liceo 'Vito Volterra' ha elaborato un curricolo verticale che coinvolge tutte (o quasi tutte) le tematiche indicate dalla legge e che

approfondisce aspetti ritenuti particolarmente importanti in relazione al territorio e alla situazione della singola scuola (anche tenendo conto dei risultati evidenziati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento). Va anche considerato, come detto sopra, che il liceo dispone, nell'organico dell'autonomia, di un docente di discipline giuridico-economiche non contitolare nel Consiglio di classe (docente di potenziamento). Pertanto, secondo le linee guida, l'insegnamento è affidato al docente di discipline giuridico-economiche fatta salva la necessità di creare uno spazio all'interno dell'orario settimanale, anche in compresenza con altri docenti e sempre con il coinvolgimento degli altri docenti per i diversi ambiti.

LA SUDDIVISIONE DEL TEMPO SCUOLA PER OGNI ANNO SCOLASTICO NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ n. Declinazione del nucleo concettuale Tot. ore ANNO DI CORSO Discipline coinvolte I° II° III° IV° V° 1

Elementi fondamentali del diritto 4 4 storia/diritto 2 Costituzione 12 3 3 2 2 2 storia/diritto/italiano 3 Istituzioni dello Stato italiano 5 5 storia/diritto 4 Studio degli statuti regionali 2 2 storia/diritto 5 L'Unione europea 2 2 storia/diritto 6 Gli organismi internazionali 3 2 1 storia/diritto/italiano/inglese 7 Storia della bandiera e dell'inno Nazionale 2 2 diritto 8 Nozioni di diritto del lavoro 4 4 Italiano/storia/diritto 9 Educazione alla legalità e contrasto delle mafie 5 2 3 italiano/storia/diritto/inglese/religione 10 Educazione stradale 5 1 4 storia/diritto/italiano 11 Educazione al volontariato e cittadinanza attiva 5 2 3 scienze/scienze motorie/religione/diritto/storia 12 Diritti e istituti di partecipazione 4 2 2 storia/diritto 13 Esperienze extra-scolastiche, seminari, conferenze, esperti esterni 8 2 2 2 2 tutti

Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO 14 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 10 3 3 1 2 1 scienze 15 Tutela del patrimonio ambientale 11 2 2 2 3 2 Scienze/italiano/scienze motorie 16 Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali 2 2 Scienze/diritto/scienze motorie 17 Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale 8 4 4 italiano/arte 18 Conoscenza storica del territorio 6 1 2 3 italiano/arte 19 Rispetto per gli animali 1 1 Scienze motorie 20 Norme di protezione civile 4 4 scienze/scienze motorie 21 Educazione alla salute e al benessere 4 2 2 scienze motorie/scienze/diritto/italiano/religione 22 Esperienze extra-scolastiche, seminari, conferenze, esperti esterni 8 2 2 2 2 tutti

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE 23 Affidabilità delle fonti 4 1 3 Informatica/diritto 24 Forme di comunicazione digitali 6 3 1 2 informatica 25 Partecipazione a temi di pubblico interesse 8 2 3 1 2 Informatica/storia/diritto 26 Norme comportamentali 10 3 2 1 1 3 Informatica/diritto/italiano 27 Identità digitale 2 2 Informatica/italiano 28 Tutela dei dati 6 1 2 1 2 Informatica/diritto 29 Pericoli degli ambienti digitali 10 2 2 2 1 3

Informatica/diritto 30 Esperienze extra-scolastiche, seminari, conferenze, esperti esterni
4 1 1 1 1 tutti 165 33 33 33 33 33 Le 165 ore disponibili nei cinque anni di studio per
l'insegnamento di Educazione Civica risultano così ripartite: a. Costituzione 61 ore 37%
b. Sostenibilità 54 ore 33% c. Competenze Digitali 50 ore 30% LE PROVE DI
VALUTAZIONE a. Il voto in pagella è della tipologia unico b. Non tutte le prove
prevedono una valutazione a. Ogni Unità di Apprendimento (curricolo progettuale)
svolta in classe si conclude con una prova di valutazione c. Per quanto attiene a
'Esperienze extra-scolastiche, seminari, conferenze, esperti esterni' non si prevede una
valutazione formalizzata in quanto tali attività sono afferenti a quelle del curricolo
progettuale e pertanto la loro valutazione sarà inclusa in quest'ultime. d. La prova viene
progettata collegialmente dai docenti coinvolti nell'UdA e deve essere corredata di
criteri di valutazione col legalmente individuati che vengono esplicitati preventivamente
agli alunni. CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE VERIFICHE STRUTTURATE E
SEMISTRUTTURATE RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2020 – 2023 IN FASE DI ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO CRITERI 4
INSUFFICIENTE 5 MEDIOCRE 6 SUFFICIENTE 7 DISCRETO 8 BUONO 9 DISTINTO 10
OTTIMO CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio,
regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione,
rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e
delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i
sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello
locale, nazionale, internazionale. Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche,
frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante
stimolo del docente Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e
recuperabili con l'aiuto del docente Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali,
organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni Le
conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e
recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente Le conoscenze sui
temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo
autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti,
consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo
autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono complete,
consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo
autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel
lavoro anche in contesti nuovi. RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI
EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023 LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI
ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO CRITERI 4 INSUFFICIENTE 5 MEDIOCRE

6 SUFFICIENTE 7 DISCRETO 8 BUONO 9 DISTINTO 10 OTTIMO ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni. RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023 LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO CRITERI 4 INSUFFICIENTE 5 MEDIOCRE 6 SUFFICIENTE 7 DISCRETO 8 BUONO 9 DISTINTO 10 OTTIMO ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettarla riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene

comune. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. IL CURRICOLO VERTICALE

ALLEGATO:

IL CURRICOLO VERTICALE TEMPI ATTUAZIONE DEFINITIVO ANNO 2021-2022.PDF

Approfondimento

Liceo Scientifico

Liceo Delle Scienze Applicate

Liceo Matematico : curvatura opzionale dei due percorsi ordinamentali. Due ore aggiuntive di matematica nel biennio e una nel triennio.

Liceo Cambridge : conseguimento diploma IGS. Cinque ore aggiuntive delle seguenti discipline: un'ora di chimica; un'ora di matematica; un'ora di geografia; due ore di inglese.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IL FUTURO È VICINO (STAGE IN UNIVERSITÀ)**

Descrizione:

: Il Liceo ha sviluppato e consolidato nel tempo relazioni proficue con gli Atenei delle Marche . Negli ultimi anni tali Atenei hanno proposto tirocini per gli studenti delle classi quarte e quinte presso le loro facoltà; gli studenti della scuola ogni anno aderiscono ai percorsi di stage proposti sia perché essi costituiscono un approfondimento scientificamente consistente rispetto alle discipline curriculari, sia perché tali esperienze hanno un importante riscontro in termini di orientamento. Mediante la collaborazione con tali Atenei, il Liceo è in grado di arricchire la propria offerta formativa proponendo ai propri studenti percorsi formativi scientifici all'avanguardia. Inoltre, tali Atenei, da sempre, sono sedi universitarie verso cui molti studenti del liceo si orientano, grazie agli ottimi livelli di preparazione: in questo modo, grazie alla vivacità dell'ambiente universitario, si agevola il consolidamento di reti culturali e di ricerca all'insegna della sinergia tra scuola e università, tra didattica e ricerca. Le finalità dei **percorsi di tirocinio presso le università** muovono dal bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito in un'ottica di progetto di lavoro e di vita. Coniugando tradizione e innovazione, il Liceo, da sempre strettamente legato al territorio a cui appartiene, ha strutturato la sua offerta

formativa ponendosi l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione culturale ampia, solida e strutturata, capace di cogliere i nessi tra teoria, prassi e applicazione dei saperi e di diventare parte attiva della comunità scientifica nazionale e internazionale. Afferiscono a questa area i progetti "Lauree Scientifiche" e STEM.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione delle competenze con compiti di realtà a cura dei CdC.

❖ L'EREDITÀ DEL TERRITORIO: PERCORSI TRA ARTE, STORIA E SPIRITUALITÀ

Descrizione:

Il progetto comprende percorsi di promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del territorio. Tra i percorsi proposti a tal fine, si segnalano le attività connesse alle **giornate organizzate dal Fai**, a cui il Liceo aderisce da molti anni, gli stage presso archivi e biblioteche comunali, i corsi per operatori dei beni culturali ecclesiastici realizzati in partenariato con l'associazione FaberArtis. Agli studenti vengono proposti momenti di formazione sul patrimonio artistico, storico e culturale del territorio a cui si alternano momenti in cui gli stessi studenti devono svolgere il ruolo di guide. Le finalità del progetto sono: potenziare le competenze storico-artistiche degli alunni; sviluppare le capacità comunicative degli stessi su argomenti a loro solitamente poco familiari; collegare sapere e saper comunicare i contenuti mediante linguaggi specifici e disciplinari; sviluppare nei discenti il senso della memoria storica; educare a farsi portavoce della tutela e della valorizzazione delle risorse artistiche

e culturali del territorio anche a fini promozionali. Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni sappiano padroneggiare metodologie di lavoro e una terminologia specifica adeguate; che sappiano orientarsi all'interno delle risorse e delle strutture del loro territorio; che sappiano valutare con competenza un bene culturale anche da un punto di vista estetico e storico-artistico. Per la valorizzazione dell'eredità del territorio si prevedono incontri con il Maestri del Lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, associazioni ed enti privati.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione delle competenze con compiti di realtà a cura dei CdC.

❖ UN GIORNO IN AZIENDA: L'IMPRESA E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Descrizione:

Lo studente in stage conosce la realtà aziendale attraverso una scansione temporale che l'azienda prevede per far conoscere tutti i reparti e le relative funzioni e mansioni all'interno dell'azienda. Il percorso è coerente con i fabbisogni del territorio, le cui attività economiche devono essere in grado di innovare e competere nel mercato globale, e con l'offerta formativa del liceo scientifico, poiché concorre a sviluppare nello studente la consapevolezza dei processi economici globali e la capacità di riconoscere l'apporto della scienza e della tecnica allo sviluppo economico. Finalità: Il percorso mira a far conoscere allo studente la realtà e la vita lavorativa dell'azienda e lo rende consapevole dei settori, delle mansioni e dei ruoli necessari al buon funzionamento della realtà economica e produttiva aziendale. Lo studente sviluppa competenze di

cittadinanza, competenze relazionali, soft skills e sa leggere la realtà e le sue dinamiche economiche e sociali in un'ottica locale e globale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione delle competenze con compiti di realtà a cura dei CdC.

❖ CONOSCERE LA BORSA**Descrizione:**

Conoscere la Borsa è un avvincente concorso online in cui i partecipanti aprono un deposito titoli con un capitale virtuale iniziale e devono cercare di ottimizzare i profitti con intelligenti operazioni in Borsa. Gli acquisti e le vendite (virtuali) sono effettuati alle quotazioni delle piazze borsistiche reali.

Le squadre, che si compongono di gruppi da due a quattro persone, sono seguiti da un insegnante interno dell'Istituto , l'attività fa riferimento ad una Cassa di Risparmio del territorio. Per undici settimane gli studenti , con opportune operazioni, aumentano il valore del deposito, in particolare saranno determinanti gli utili conseguiti tramite investimenti sostenibili.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

il progetto, che consente ai partecipanti di avvicinarsi alle tematiche economiche , e di farsi un'idea del mercato finanziario attraverso una modalità ludica, permette ai giovani di guardare le imprese e gli investimenti con una modalità del tutto nuova. La valutazione dell'impegno profuso, delle abilità messe in campo e il conseguimento delle competenze attese è responsabilità del Consiglio di Classe, in cui è presente il docente tutor del PCTO , anche su indicazione del docente che coordina e segue il progetto.

❖ IO IMPRENDITORE.**Descrizione:**

Attraverso una collaborazione consolidata nel tempo con Confindustria il Liceo attiva annualmente un percorso di potenziamento dello spirito di iniziativa e imprenditorialità denominato "Impara a intraprendere". Questa iniziativa investe sui giovani talenti ,sulla loro capacità di innovare e fare impresa .

In quest'ottica i percorsi proposti mirano ad avvicinare i giovani al mondo dell'impresa mediante il coinvolgimento degli studenti in prima persona.

Infatti i ragazzi sono chiamati a ideare un nuovo prodotto, o un servizio innovativo, e simularne la realizzazione e la commercializzazione con il supporto tecnico organizzativo di una rete di giovani imprenditori di successo chiamati a trasferire le loro conoscenze ed esperienze di vita.

Gli studenti progettano un' impresa partendo da una idea-business scelta dagli stessi allievi; è un percorso formativo ha l'obiettivo di fornire giovani conoscenze abilità strumenti e motivazioni facilitando il raccordo di esperienze e cultura tra mondo della scuola e mondo del lavoro mediante un approccio didattico-ludico e orientato all'agonismo.

Le finalità del percorso sono:

1) rafforzare una rete di Cooperazione scuola- impresa supportare gli studenti nel contatto con il mondo del lavoro ,attraverso il potenziamento delle abilità personali indispensabili per intraprendere si qualsiasi progetto di vita incrementando la stima di sé.

- 2) sviluppare la cooperazione tra pari
- 3) potenziare le competenze trasversali e di problem solving valorizzando lo spirito di iniziativa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprenditori

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attività valutata all'interno del C.D.Classe

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ IL NOSTRO PTOF, MOLTEPLICI OPPORTUNITÀ ALLA SCOPERTA DEI TALENTI INDIVIDUALI**

IL PTOF individua cinque grandi assi progettuali: a) "Area Qualità"- Potenziando le Competenze in Gioco. I progetti dell'area qualità riguardano la diffusione della cultura dell'autovalutazione e del miglioramento della scuola di cui si occupano la rete regionale Au.Mi.Re. e le Agenzie Nazionali INVALSI e INDIRE e si rivolgono alla formazione dei docenti con modalità di ricerca – azione. Il Liceo, test center ICDL, permette il conseguimento della certificazione informatica sia ai docenti, sia agli studenti, sia al personale ATA. La formazione del personale e degli studenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce elemento fondamentale per la

promozione di cittadini consapevoli e responsabili. Nell'area qualità sono inserite le Olimpiadi nelle discipline di indirizzo quali Matematica, Scienze, Chimica, Fisica, Informatica e delle Neuroscienze i Giochi di Anacleto per il biennio, ... oltre alle e ai Campionati nazionali delle lingue, il progetto English in Progress ed English 4 you ,il progetto Erasmus . Questo tipo di competizioni ed attività ha una notevole valenza formativa poiché rafforza negli allievi capacità di lettura, di interpretazione e di problem solving, e favorisce un sano confronto tra gli studenti della scuola e i loro coetanei nelle fasi provinciali, regionali e nazionali, sviluppando il gusto per la sfida intellettuale nel momento in cui essi mettono in gioco le loro competenze e i loro talenti personali. Queste iniziative promuovono l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

b) "Area Orientamento"- Consiste di un elevato numero di progetti rivolti anche agli allievi in entrata dalla scuola media, per i quali le numerose attività che si realizzano contribuiscono ad una migliore conoscenza del sé, delle proprie attitudini in vista della scelta post-diploma. Questi progetti, infatti, oltre ad innestarsi nel curriculum delle varie discipline delle quali arricchiscono e approfondiscono temi e contenuti, consentono agli allievi di ampliare i propri orizzonti culturali (FAI, Il progetto Operatori beni culturali , Agiscuola, Laboratorio Teatrale, Pirandello, Scuola di Platea, Impara ad Intraprendere,...) rendendoli protagonisti di eventi, rappresentazioni, concorsi con risultati che sono stati spesso brillanti e di prestigio anche per l'immagine stessa della scuola, e facendoli partecipare a convegni, incontri con autori, visite guidate in cui saperi e competenze diventano esperienza concreta e direttamente vissuta.

c) "Area Comunicazione" Nell'area Comunicazione rientrano quei progetti più specificamente volti a sviluppare competenze di ordine linguistico - comunicativo e la conoscenza del linguaggio dei media. In primo luogo sono presenti le attività per il potenziamento linguistico nella lingua straniera (lettore madrelingua, Certificazioni Cambridge), di fondamentale importanza non solo per la crescita delle competenze comunicative dei giovani nella Lingua Inglese, ma anche per una più ricca formazione attraverso un contatto diretto con la cultura del mondo anglosassone e con i native speakers. In secondo luogo, la lettura del quotidiano in classe e l'educazione finanziaria stimolano gli allievi a conoscere ed approfondire temi di attualità e a riflettere consapevolmente sul funzionamento della comunicazione in particolare attraverso la stampa nazionale. Il sito web della scuola infine diviene il necessario e imprescindibile punto di riferimento online per la comunicazione.

d) "Area Benessere e servizio agli studenti" I progetti di questa area si prefiggono l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività formative indispensabili alla loro crescita psico-motoria, culturale, etica e umana. Essi sviluppano l'autonomia ed educano al rispetto dell'altro

e delle regole di convivenza, alla solidarietà, alle scelte personali corrette e responsabili, migliorando la socializzazione e lo spirito collaborativo, abituando i giovani a progettare, organizzare e realizzare efficacemente attività di gruppo e di squadra e, non ultime, le assemblee di istituto. d) Cittadinanza: "Costruendo cittadini consapevoli " I Progetti di arricchimento dell'offerta formativa Le proposte di seguito individuate sono volte a:

- Offrire una risposta altamente qualificata ai bisogni formativi degli studenti
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Intensificare i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività opzionali
- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni
- Intentare attività relative all' Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
- Realizzare interventi per gli allievi diversamente abili
- Realizzare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali
- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione
- Incrementare l'impegno diretto all'orientamento in ingresso e in uscita con orientamento universitario; attività formative integrative e complementari; uscite didattiche; gemellaggi e scambi culturali; stage in Italia e all'estero.
- Offrire la pratica di attività sportive tramite il Centro Scolastico Sportivo

IL PTOF individua quattro grandi assi progettuali:

a) "Area Qualità" I progetti dell'area qualità riguardano la diffusione della cultura dell'autovalutazione e del miglioramento della scuola di cui si occupano la rete regionale Au.Mi.Re. e le Agenzie Nazionali INVALSI e INDIRE e si rivolgono alla formazione dei docenti con modalità di ricerca – azione. Il Liceo, test center ECDL, permette il conseguimento della certificazione informatica sia ai docenti, sia agli studenti, sia al personale ATA. La formazione del personale e degli studenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce elemento fondamentale per la promozione di cittadini consapevoli e responsabili. Nell'area qualità sono inserite le Olimpiadi nelle discipline di indirizzo quali Matematica, Scienze, Chimica, Fisica, Informatica ... oltre alle Olimpiadi della Cultura e del Talento e ai Campionati nazionali delle lingue. Questo tipo di prove ha una notevole valenza formativa poiché rafforza negli allievi capacità di lettura, di interpretazione e di problem solving, e favorisce un sano confronto tra gli studenti della scuola e i loro coetanei nelle fasi provinciali, regionali e nazionali, sviluppando il gusto per la sfida intellettuale nel momento in cui essi mettono in gioco le loro competenze e i loro talenti personali. Queste iniziative promuovono l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

b) "Area Orientamento" Consiste di un elevato numero di progetti rivolti anche agli allievi in entrata dalla scuola media,

per i quali le numerose attività che si realizzano contribuiscono ad una migliore conoscenza del sé, delle proprie attitudini in vista della scelta post-diploma. Questi progetti, infatti, oltre ad innestarsi nel curriculum delle varie discipline delle quali arricchiscono e approfondiscono temi e contenuti, consentono agli allievi di ampliare i propri orizzonti culturali (FAI, Agiscuola, Laboratorio Teatrale, Pirandello, Impara ad Intraprendere,...) rendendoli protagonisti di eventi, rappresentazioni, concorsi con risultati che sono stati spesso brillanti e di prestigio anche per l'immagine stessa della scuola, e facendoli partecipare a convegni, incontri con autori, visite guidate in cui saperi e competenze diventano esperienza concreta e direttamente vissuta. c) "Area Comunicazione" Nell'area Comunicazione rientrano quei progetti più specificamente volti a sviluppare competenze di ordine linguistico - comunicativo e la conoscenza del linguaggio dei media. In primo luogo sono presenti le attività per il potenziamento linguistico nella lingua straniera (lettore madrelingua, Certificazioni Cambridge), di fondamentale importanza non solo per la crescita delle competenze comunicative dei giovani nella Lingua Inglese, ma anche per una più ricca formazione attraverso un contatto diretto con la cultura del mondo anglosassone e con i native speakers. In secondo luogo, la lettura del quotidiano in classe e l'educazione finanziaria stimolano gli allievi a conoscere ed approfondire temi di attualità e a riflettere consapevolmente sul funzionamento della comunicazione in particolare attraverso la stampa nazionale. Il sito web della scuola infine diviene il necessario e imprescindibile punto di riferimento online per la comunicazione. d) "Area Benessere e servizio agli studenti" I progetti di questa area si prefiggono l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività formative indispensabili alla loro crescita psico-motoria, culturale, etica e umana. Essi sviluppano l'autoimprenditorialità ed educano al rispetto dell'altro e delle regole di convivenza, alla solidarietà, alle scelte personali corrette e responsabili, migliorando la socializzazione e lo spirito collaborativo, abituando i giovani a progettare, organizzare e realizzare efficacemente attività di gruppo e di squadra e, non ultime, le assemblee di istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

I Progetti di arricchimento dell'offerta formativa Le proposte di seguito individuate sono volte a:

- Offrire una risposta altamente qualificata ai bisogni formativi degli studenti
- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Intensificare i rapporti scuola famiglia
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività opzionali
- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni
- Intentare attività relative all' Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
- Intervenire in modo sistematico per prevenire ed

arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento • Realizzare interventi per gli allievi diversamente abili • Realizzare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali • Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione • Incrementare l'impegno diretto all'orientamento in ingresso e in uscita con orientamento universitario; attività formative integrative e complementari; uscite didattiche; gemellaggi e scambi culturali; stage in Italia e all'estero. • Offrire la pratica di attività sportive tramite il Centro Scolastico Sportivo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Università ed Enti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Partecipazione a spettacoli teatrali presso il

Teatro cittadino, Cineforum presso Multisala

Esterno alla Scuola

❖ Strutture sportive:

Palestra

impianti sciistici esterni nella Settimana sportiva
sulla Neve**Approfondimento**

Nel Liceo Scientifico "Vito Volterra" di Fabriano tutte le attività curricolari ed extracurricolari convergono alla promozione culturale, civile, sociale e morale degli allievi, come persone individuali inserite in contesti comunitari diversi, di carattere locale, nazionale, europeo, aperti alle problematiche mondiali, al confronto delle idee e tra le culture.

La scuola garantisce un ambiente educativo che rispetta attentamente

a) i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, le Leggi che regolano l'educazione e l'istruzione dei giovani, le attese della società sulla formazione delle nuove generazioni concentrandosi su:

§ la valorizzazione del patrimonio culturale della tradizione italiana;

§ lo sviluppo dei valori propri di una convivenza civile rispettosa di tutti, delle singole individualità e diversità, nella condivisione dei fondamenti su cui poggiano i diritti di cittadinanza di ciascuno;

§ la capacità di diffondere modelli democratici di sviluppo culturale, scientifico, economico e sociale;

§ l'innovazione per il miglioramento delle qualità della vita.

b) le caratteristiche personali di ciascuno studente

§ nell'esercizio dei diritti civili e sociali e di fede religiosa;

§ nel graduale sviluppo delle abilità;

§ nel raggiungimento delle competenze richieste con tempi e modi legati alle individuali potenzialità.

Tutta l'organizzazione e la gestione della istituzione scolastica, il coordinamento didattico, la valutazione complessiva del funzionamento e la rappresentanza dell'Istituto, che fanno capo al dirigente scolastico, trovano **negli organi collegiali, nell'operato dei docenti e del personale A.T.A., nonché nella partecipazione consapevole e responsabile degli allievi e dei genitori**, la linfa di cui si nutre la missione stessa della scuola per il raggiungimento delle finalità poste dalla Costituzione.

Il giovane che si iscrive al Liceo Scientifico "V. Volterra" trova:

§ una sicura qualità culturale maturata nel tempo e testimoniata da studenti che si sono distinti nel mondo delle professioni e della cultura

§ una formazione che si fonda sull'equilibrio tra la cultura umanistico – letteraria e la cultura filosofico – scientifica

§ una pratica educativa ispirata al rispetto dei **valori democratici**, all'ascolto, alla piena espressione delle potenzialità personali, alla valorizzazione del merito

§ lo **studio delle discipline** in prospettiva sistematica, storica e critica;

§ la pratica rigorosa dei metodi di indagine disciplinari;

§ un'abitudine alla corretta argomentazione e al confronto;

§ l'uso dei **laboratori** e degli **strumenti multimediali** nell'attività didattica

§ una scuola attenta all'evolversi dei saperi e delle tematiche culturali, non una scuola del nozionismo, ma una **scuola delle competenze** che intende fornire a ciascuno studente gli strumenti per scorgere e realizzare il proprio **progetto di vita**.

Nel percorso liceale, sia del Liceo Scientifico che dell'opzione Scienze Applicate, lo studente:

§ sviluppa strumenti culturali e metodologici per una **comprensione approfondita della realtà**

§ matura un **atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico** di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi

§ consegue una **cultura scientifica ampia e varia che dà accesso a tutti i corsi universitari** e facilita in particolar modo i percorsi di studi nell'area scientifica, scientifico – tecnologica, ingegneristica, medico – sanitaria, giuridico – sociale.

§ **ottiene una qualificata preparazione**, fatta di buona cultura di base, autonomia operativa, possesso di linguaggi diversificati, per affrontare agevolmente ogni percorso di studi o per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

In ultima analisi la missione della scuola, è bene non dimenticarlo mai, resta quella di forgiare uomini capaci poi di inserirsi con competenza, deontologia e dignità nel mondo del lavoro. Dunque sono sempre stati e sempre saranno gli alunni la nostra ragion d'essere, i soggetti per i quali i docenti si spendono quotidianamente alla ricerca di strategie didattiche efficaci nonché volte ad ottimizzare i tempi a disposizione per lezioni e prove di verifica.

Il rapporto alunni-insegnanti deve viaggiare quindi sui binari di una proficua collaborazione e per questo va costantemente monitorato il grado di soddisfazione del discente all'interno di un istituto.

❖ **ORIENTAMENTO . ORIZZONTI IN ESPANSIONE PER UN MONDO CHE CAMBIA**

Questa sezione consiste di un elevato numero di progetti per i quali le numerose

attività che si realizzano contribuiscono ad una migliore conoscenza del sé, delle proprie attitudini in vista della scelta post-diploma. Questi progetti, infatti, oltre ad innestarsi nel curriculum delle varie discipline, delle quali arricchiscono e approfondiscono temi e contenuti, consentono agli allievi di ampliare i propri orizzonti culturali rendendoli protagonisti di eventi, rappresentazioni, concorsi con risultati che sono stati spesso brillanti e di prestigio anche per l'immagine stessa della scuola, e facendoli partecipare a convegni, incontri con autori, visite guidate in cui saperi e competenze diventano esperienza concreta e direttamente vissuta. In questa dimensione di attività laboratoriale, in un'ottica di ricerca-azione, si collocano le visite guidate, siano esse a musei e cattedrali o piuttosto a laboratori di ricerca ed aule universitarie. Per orientarsi consapevolmente, per sapere dove vogliamo andare, occorre conoscere sé stessi, la propria identità, le radici, chi siamo e dove vogliamo dirigere i nostri intenti, a questo servono momenti come "La Consegna dei Diplomi", in cui gli attuali studenti delle classi quinte incontrano i neodiplomati dell'anno precedente, ma anche ex studenti del nostro Liceo che si sono fatti strada nel mondo della scienza, della cultura, della professionalità, personalità di spicco, testimoni di come la formazione liceale faccia sempre e comunque la differenza. Un momento particolarmente delicato del percorso personale è sicuramente il passaggio dalla scuola media alle Superiori; per accompagnare e sostenere gli allievi delle classi di terza media e le famiglie, in questo essenziale passaggio, la scuola attiva laboratori di orientamento, attività per gli allievi delle terze medie del territorio e le loro famiglie, incontri di Scuola Aperta, ed altre attività quali "Studente per un giorno", finalizzate a far conoscere le specificità e lo stile didattico del nostro Liceo e promuovere una scelta consapevole, mirata e serena. La scuola attiva anche uno sportello dedicato a studenti e famiglie di allievi delle terze medie, per avere informazioni, chiarimenti e consigli. A tali progetti quest'anno si vanno ad aggiungere il progetto 3L: una rete di scuole al servizio di alunni della terza media e famiglie per una scelta serena e consapevole. In una prospettiva analoga si colloca il progetto "Sorprendo" di cui è referente il pro. Francesco Ascani. Hanno finalità di orientamento e didattica laboratoriale le Visite guidate, sia di carattere Artistico, sia di carattere Scientifico. In ambito scientifico troviamo i progetti di astrofisica: "pianeti in una stanza" a cura della professoressa Daniela Minelli. In contesto pomeridiano anche il progetto che si occupa di "allenare" gli allievi alla soluzione di Test di ammissione alle facoltà a numero chiuso, soprattutto quelli di carattere scientifico (matematica-fisica - biologia - chimica-logica), fortemente richiesto dagli studenti e dalle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

valutazione ad opera del Consiglio di Classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Conferenze e seminari presso Laboratori

Scientifici

❖ **AREA COMUNICAZIONE .LINGUAGGI A CONFRONTO PER VALORI CONDIVISI.**
CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE PET/FCE/CAE

Nell'area Comunicazione rientrano quei progetti più specificamente volti a sviluppare competenze di ordine linguistico - comunicativo e la conoscenza del linguaggio dei media. In questa dimensione si collocano :l'iniziativa "Il quotidiano in classe" , che si propone di rendere i giornali oggetti di studio e di analisi in ambito didattico, ed anche la bellissima esperienza del giornalino di Istituto che dà voce a studenti di tutte le classi e implementa lo spirito di corpo della nostra scuola . Sono inoltre vitali le attività per il potenziamento linguistico nella lingua straniera (lettore madrelingua,

Certificazioni Cambridge), di fondamentale importanza non solo per la crescita delle competenze comunicative dei giovani nella Lingua Inglese, ma anche per una più ricca formazione attraverso un contatto diretto con la cultura del mondo anglosassone e con i native speakers. Nell'area potenziamento delle competenze linguistiche afferiscono progetti come quello del Lettorato (Lettore di Madre Lingua in classe). In questa ottica di apertura verso la cultura , la storia e la lingua di altri paesi si collocano , e certificazioni in Francese e Spagnolo, per agevolare gli allievi che hanno studiato tali lingue nel corso delle scuole medie . Anche sperimentare ed analizzare criticamente i vari registri comunicativi presenti nella Letteratura e nelle opere teatrali è di straordinario arricchimento per i nostri ragazzi , e proprio in tal senso operano progetti quali "Scuola di Platea", "Pirandello", "Teatro -Scuola", e "Laboratorio Teatrale", e il premio David Giovani promosso da AGISCUOLA. Partecipando a convegni, concorsi , eventi , spettacoli con le loro performances teatrali ,con testi o video da loro creati , molti studenti hanno ottenuto brillanti riconoscimenti, per alcuni è stata la scoperta di una passione , divenuta poi una professione. In merito alla Letteratura scientifica ricordiamo il Premio Asimov 2022 :in cui gli studenti devono leggere e recensire libri di divulgazione scientifica. La ricerca delle informazioni nel web e la selezione delle fonti attendibili caratterizza il progetto , "Webtrotter: il giro del mondo in 80 minuti" , che sarà proposto alle classi prime . Al Biennio si rivolge anche il progetto "Olimpiadi della cultura e del Talento". Per chi volesse approfondire l'attività laboratoriale di chimica e scienze c'è "Vivi la scienza- la scienza dal vivo", esperimenti condotti dal prof. Ascani in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutazione ad opera del Consiglio di Classe.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni ed esperti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Fisica
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze
Sito Internet della scuola, Classi virtuali 2.0,
Piattaforme multimediali

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **AREA BENESSERE E SERVIZIO AGLI STUDENTI. LO STUDENTE PROTAGONISTA:
EDUCAZIONE AD UNA FELICITÀ SOSTENIBILE.**

I progetti di questa area si prefiggono l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività formative indispensabili alla loro crescita psico-motoria, culturale, etica e umana. Essi sviluppano l'autoimprenditorialità ed educano al rispetto dell'altro e delle regole di convivenza, alla solidarietà, alle scelte personali corrette e responsabili, migliorando la socializzazione e lo spirito collaborativo, abituando i giovani a progettare, organizzare e realizzare efficacemente attività di gruppo e di squadra e, non ultime, le assemblee di istituto. Nella dimensione della gratuità e dell' aiuto disinteressato all'altro si colloca il progetto "Volontari Libro Parlato UCI" : giovani volontari leggono libri a vantaggio delle persone che non possono farlo, le registrazioni verranno archiviate e messe a disposizione di ciechi ed ipovedenti. All' area Benessere afferiscono infine tutti i progetti ed iniziative come la prevenzione delle dipendenze da sostanze psicotrope e da ludopatia, Educazione alla Salute , prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili , prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, realizzati con l'aiuto di esperti e di associazioni. Il benessere si alimenta anche attraverso preziose occasioni di crescita personale e con la condivisione e di esperienze di formazione illuminanti e significative quale il Punto Gamma, in cui i ragazzi esprimono i propri talenti e la creatività e che si traduce , tra l' altro , nella realizzazione di un laboratorio musicale virtuale . Una splendida opportunità di crescita culturale è quella offerta da "Musicadentro " , che consente ai giovani di assistere ad Opere Liriche in teatri del Territorio , a prezzi assai accessibili ed in orario pomeridiano. Sulla stessa lunghezza d'onda si colloca il progetto "Liricostruiamo". Il benessere è ,soprattutto , curare l'efficienza e la salute del proprio fisico con una corretta e mirata attività sportiva ,

obiettivo che il Centro Sportivo Scolastico, attraverso l'attività didattica settimanale, concorre a realizzare perché sentirsi in armonia con il proprio corpo è fondamentale per acquistare sicurezza nell'interazione con il gruppo classe. Si prevedono inoltre altre attività in ambiente naturale, Orientiring presso Valleremita. All'inizio del terzo millennio le problematiche legate alla tutela dell'ambiente, e la responsabilità dell'uomo nei confronti di un equilibrio climatico sempre più fragile, non possono più essere ignorate, in questa prospettiva si collocano progetti le cui finalità è creare consapevolezza sul tema dell'ambiente e diffondere informazioni sull'utilizzo ecosostenibile di fonti energetiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutazione affidata al Consiglio di Classe.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni ed esperti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Eventuale utilizzo del Palasport, Multisala o strutture private per le assemblee di Istituto

❖ FUTURI IMPRENDITORI & FUTURI INVESTITORI

Il progetto " Impara ad intraprendere" , proposto e sostenuto da Confindustria Marchenord segue gli studenti per un percorso di vari mesi. Dopo un efficace ed intensivo corso iniziale , in cui gli studenti sotto la guida di esperti, apprendono i meccanismi e le fasi che separano l'ideazione di un dispositivo, fino alla realizzazione a livello industriale del prodotto finito , si attivano per inventare , realizzare e pubblicizzare un oggetto di loro creazione. Il progetto "Conoscere la Borsa " ha il suo focus nell'educazione finanziaria. L'iniziativa stimola gli allievi a conoscere ed approfondire temi di attualità e a riflettere consapevolmente sul funzionamento della comunicazione in particolare attraverso la stampa nazionale. Aiuta i giovani ad acquistare consapevolezza dei fenomeni macroeconomici che investono la società attuale e ad acquisire dimistichezza con le problematiche legate agli investimenti ed al mercato finanziario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per entrambe i progetti gli allievi , suddivisi in gruppi, ricercano autonomamente informazioni per ottimizzare i profitti dell' azienda virtuale da essi costituita e gestita. Una commissione di esperti valuta chi ha raggiunto i risultati migliori e procede alla premiazione. Le iniziative hanno anche valenza di PCTO

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO , IN ORARIO POMERIDIANO , CON MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE

Per fornire un concreto sostegno allo studio, nel corso di in vari pomeriggi la settimana, si attivano in cui docenti di Matematica, Fisica, Latino, Italiano in orario pomeridiano sono disponibili per supportare lo studio degli allievi, per chiarire dubbi ma anche a scopo di approfondimento e valorizzazione di talenti personali. L'obiettivo immediato è un approccio sereno e maggiormente autonomo allo studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tempestivo supporto in situazione di temporanea difficoltà, come attività sostitutiva , o complementare ai tradizionali corsi di recupero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO TRA ARTE , STORIA E SPIRITUALITÀ.

Il progetto comprende percorsi di promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del territorio. Tra i percorsi proposti a tal fine, si segnalano le attività connesse alle giornate organizzate dal Fai, a cui il Liceo aderisce da molti anni, gli stage presso archivi e biblioteche comunali, i corsi per operatori dei beni culturali ecclesiastici realizzati in partenariato con l'associazione FaberArtis. Agli studenti vengono proposti momenti di formazione sul patrimonio artistico , storico e culturale del territorio a cui si alternano momenti in cui gli stessi studenti devono svolgere il ruolo di guide. Le finalità del progetto sono: potenziare le competenze storico-artistiche degli alunni; sviluppare le capacità comunicative degli stessi su argomenti a loro solitamente poco familiari; collegare sapere e saper comunicare i contenuti mediante linguaggi specifici e disciplinari; sviluppare nei discenti il senso della memoria storica; educare a farsi portavoce della tutela e della valorizzazione delle risorse artistiche e culturali del territorio anche a fini promozionali. Un progetto di ricerca-azione, che ha visto spesso molti nostri allievi raggiungere risultati straordinari è "Le pietre della memoria". Gli allievi si impegnano in prima persona per investigare su tracce, documenti, monumenti al fine di ricostruire eventi :storie e Storia che hanno segnato il nostro territorio, producendo elaborati personali inediti e significativi

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni sappiano padroneggiare metodologie

di lavoro e una terminologia specifica adeguate; che sappiano orientarsi all'interno delle risorse e delle strutture del loro territorio; che sappiano valutare con competenza un bene culturale anche da un punto di vista estetico e storico-artistico. L'iniziativa ha anche valenza di PCTO

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il Progetto si avvale del supporto di esperti esterni e docenti interni

❖ IL LATINO: LINGUA VIVA.

Gli allievi sono chiamati ad approfondire la conoscenza , le strutture e la padronanza della lingua latina , attraverso il confronto con altri studenti e la competizione . Afferiscono a questa categoria di progetti Le Certificazioni in Lingua Latina, e "Plauto nelle scuole".

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni sappiano padroneggiare le strutture della lingua latina e una terminologia specifica adeguate; che comprendano la valenza formativa di una lingua così importante e complessa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ERASMUS TRAINEE 4.0 PLUS.**

Progetto volto a valorizzare le eccellenze e a fornire un'opportunità agli allievi più entusiasti e motivati .L'attività prevede lo svolgimento all'estero di un periodo di Lavoro e Studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscenza maggiore della lingua , della storia e della civiltà del mondo anglosassone.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La selezione è operata da docenti interni .Esperti e docenti esterni si occupano dell'attività all'estero.

❖ **LICEO CAMBRIDGE**

Al normale corso di studi del sistema scolastico italiano viene affiancato il curriculum della scuola britannica. Gli studenti affrontano lo studio di alcune discipline come i propri omologhi inglesi seguendo i loro stessi contenuti e utilizzando gli stessi approcci didattici attraverso l'uso della lingua inglese. Il Piano di Studi include n. 5 ore settimanali aggiuntive di lezione svolte in lingua inglese tenute prevalentemente da docenti madrelingua. La frequenza è obbligatoria e prevede un rientro pomeridiano per gli studenti delle classi prime e seconde e uno/due rientri per quelli delle classi terze e quarte, dalle ore 14.15 alle ore 16.15 con possibilità, a richiesta, di rimanere nei locali scolastici per effettuare la pausa pranzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obbiettivo principale è il conseguimento della certificazione Cambridge I.G.C.S.E. (International General Certificate of Secondary Education) in tre discipline. Tale certificazione è riconosciuta a livello internazionale dalle più prestigiose università del mondo e fornisce agli studenti migliori opportunità sia in ambito educativo che

professionale. Il percorso Cambridge, spendibile attraverso curricula, insegnamento e valutazioni di alta qualità, consente la formazione di studenti sicuri, responsabili, impegnati, riflessivi, innovativi offrendo loro un prezioso parametro di riferimento a livello internazionale delle competenze acquisite.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **LICEO MATEMATICO**

Il Liceo Matematico, che si configura come curvatura del Liceo Scientifico tradizionale, è stato istituito a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 ed attualmente vede coinvolte un gruppo classe della prima ed un gruppo classe della seconda. Tale progetto vuole dare maggior rilievo e spazio alla matematica, non per potenziarne l'aspetto nozionistico, ma per riflettere su fondamenti e idee allargando gli orizzonti culturali degli allievi in un'ottica interdisciplinare. La sperimentazione didattica, basata su uno studio della matematica attraverso approcci innovativi, è progettata in collaborazione l'Università di Camerino. Il focus della proposta è una educazione alla modellizzazione matematica con strumenti elementari. Educare alla modellizzazione comporta un modo diverso di proporre lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. Partendo da situazioni e problematiche della realtà, con l'obiettivo della loro formalizzazione matematica, si possono introdurre in modo naturale concetti e strumenti matematici che vengono acquisiti e testati nella fase di studio del modello. La successiva fase di validazione del modello consente di perfezionare gli strumenti, riflettere sulla teoria e far emergere nuove esigenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'acquisizione di strumenti matematici sempre più potenti permette di affrontare problemi più complessi o di operare una "rilettura" di quelli già affrontati. In questo modo, come in un gioco di ping-pong tra il mondo reale e quello matematico, il

percorso si evolve in un'elica ascendente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Supporto di docenti esterni, condivisione di materiali da parte di UNICAM

❖ **GUADAGNARE SALUTE :... CON LE LIFE SKILLS",**

Progetto percorso da ASUR Marche ,che ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare le life skills degli alunni, abilità indispensabili per compiere scelte funzionali al proprio benessere individuale e relazionale; partendo da una attività di aggiornamento per i docenti si concretizzerà in un percorso di formazione proposto agli allievi .

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle Abilità Emotive: □ 1. Consapevolezza di sè □ 2. Gestione delle emozioni □ 3. Gestione dello stress Abilità Sociali: □ 4. Relazioni efficaci □ 5. Empatia □ 6. Comunicazione efficace Abilità cognitive: □ 7. Pensiero critico □ 8. Pensiero creativo □ 9. Problem solving □ 10. Decision making

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI 2021/2022**

PROGETTI 2021-2022 Scheda di progetto 2021-22: OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE
TAVOLINI ANDREA Scheda di progetto 2021-22: GIOCHI DELLA CHIMICA TAVOLINI

ANDREA SCHEDA PROGETTO E FINANZIARIA "Pirandello" GIORGI ANNA MARIA
 SCHEDA PROGETTO E FINANZIARIA "Scuola di Platea" GIORGI ANNA MARIA SCHEDE
 PROGETTO E FINANZIARIE "Teatro-Scuola" GIORGI ANNA MARIA scheda progetto
 certificazioni francese e spagnolo GIROLAMETTI SANDRA Scheda di progetto anno
 scolastico 2021 2022 Erasmus CAMERINI CIRO scheda di progetto 2021/22 Scheda
 progetto letterato lingua inglese COVANTI LUISA Scheda progetto Il quotidiano in
 classe anno scolastico 2021 2022 CAMERINI CIRO Scheda di progetto "Il giornalino
 scolastico" anno scolastico 2021 2022 CAMERINI CIRO scheda progetto attività sportiva
 motoria CARMENATI RENATO Scheda progetto certificazioni lingua inglese BUSCO MEI
 EBI, BUSCO MEI EBI SCHEDA DI PROGETTO 2021/22 - CAMPIONATO NAZIONALE DELLE
 LINGUE FRANCHINI CARLA SCHEDA DI PROGETTO-ENGLISH IN PROGRESS FRANCHINI
 CARLA "Scheda di progetto 2021/2022 AREA BENESSERE FERRUCCI FRANCESCA
 ROMANA Scheda progetto a.s. 2021/22 ENGLISH4U MARIOTTI FRANCESCA Scheda
 progetto a.s. 2021/22 FAI ASCANI PAOLA Scheda progetto a.s. 2021/22
 CERTIFICAZIONE DI LATINO ASCANI PAOLA Scheda progetto a.s. 2021/22 - PLAUTO
 NELLE SCUOLE ASCANI PAOLA Scheda progetto a.s. 2021/22 - PIANETI IN UNA STANZA
 MINELLI DANIELA Scheda progetto a.s. 2021/22 - PIETRE DELLA MEMORIA SORDI
 ALESSIA Scheda progetto a.s. 2021/22 - LICEO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE MERLINI
 EDOARDO Scheda progetto a.s. 2021/22 - FaberArtis_Operatori Beni Culturali
 Ecclesiastici BELLUCCI PAOLA Scheda progetto a.s. 2021/22 - Guadagnare salute...con
 le life skills FALCIONI STEFANO Scheda progetto a.s. 2021/22 - E.E.E. (Extreme Energy
 Event) La Scienza nelle Scuole MINELLI DANIELA PLS Piano Lauree Scientifiche ASCANI
 FRANCESCO Vivi la scienza, la scienza dal vivo ASCANI FRANCESCO Laboratorio
 Musicale ASCANI FRANCESCO Progetto "Sorprendo" Francesco Ascani Premio David
 Giovani Agiscuola Olimpiadi della Fisica Romei Marianna Punto GAMMA Olimpiadi
 della Filosofia Francesco De Finis Volontari del libro parlato Colletta Alimentare
 Progetto FAI Paola Ascani Giochi di Anacleto Romei Marianna Giochi di Archimede
 Romei Marianna Webtrotter: il giro del mondo in 80 minuti Laura Marcelli Le olimpiadi
 della cultura e del talento Impara ad Intraprendere Renato Carmenati L3-
 Orientamento in ingresso Francesco Ascani Premio Asimov 2022 Daniela Minelli
 Certificazione in lingua spagnola e francese Sandra Girolametti Liricostruiamo La
 Musica dentro Sara Pascutti Conoscere la Borsa Dolce Donatello Incontro con i
 Maestri del Lavoro Sandra Girolametti Visite guidate a città edifici e mostre di
 carattere artistico Paola Bellucci Visita virtuale al Laboratorio VIRGO Grazia
 Bellagamba Progetto "Officine dello Studio" Progetto "Test di ammissione: capacità e
 strategie per superarli" Progetto "Accoglienza classi prime" Progetto "Consegna dei

Diplomi" Avviso n. 0012181 del 19-05-2021 PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLE STEAM CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI Progetto: Sosteniamo il viaggio: percorsi di turismo sostenibile Realizzato con accordo di rete fra 7 scuole del territorio nazionale Destinatari: circa 1000 studenti Avviso. n. 10812 del 13-05-2021 REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM Progetto: Lo Scientifico in volo verso il futuro Destinatari: 125 studenti del Liceo Scientifico Volterra Avviso. n. 31438 de 06-12-2018 AZIONI DI FORMAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI, DI RILEVANZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE. Progetto "POTENZIARE E INNOVARE DIVERTENDOSI" Destinatari: Studenti di scuole italiane e straniere

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

PIANO SVILUPPO DIGITALE

Al fine di realizzare una proposta educativa che corrisponda ai "modelli di pensiero" delle giovani generazioni, la scuola, che già dispone di una buona strumentazione tecnologica ed informatica, intende aggiornare le attrezzature

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

multimediali esistenti e potenziare la presenza delle postazioni di lavoro, destinandole anche alle crescenti esigenze di formazione a distanza sia degli studenti sia del personale.

Potenziare l'accesso alle risorse presenti in rete telematica e favorirne la fruibilità agli usi didattici, creare reti di Istituto per migliorare l'organizzazione interna, anche dal punto di vista gestionale ed amministrativo significa operare nell'ottica della creazione di una solida cultura sull'uso pedagogico delle risorse informatiche e multimediali.

Le aree di intervento afferiscono:

- Infrastrutture
- Didattica e ambienti di apprendimento
- Area gestionale/amministrativa
- Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia
- Formazione docenti e personale ATA

1-Infrastrutture**Obiettivi**

- Potenziare l'alfabetizzazione funzionale anche nelle più recenti sfide che la tecnologia propone per la didattica

Azioni

- Allestimento di uno spazio dedicato alla realtà aumentata nella didattica

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****2-Didattica e ambienti di apprendimento**

Il presupposto è che lo spazio assume un ruolo educativo e diviene uno degli strumenti attraverso cui veicolare gli apprendimenti. Esso ha ricadute non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello emotivo-relazionale: un luogo di apprendimento deve diventare un luogo significativo in cui è piacevole stare e il cui ricordo riattiva sensazioni positive.

Obiettivi

- Migliorare le dotazioni informatiche per la didattica
- Progettare un modello didattico innovativo incentrato sull'uso delle tecnologie
- Realizzare nuovi ambienti innovativi di apprendimento, stimolanti e partecipati
- Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico
- Favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento

Azioni

- Predisporre progettualità specifiche atte a reperire fondi ministeriali per la realizzazione di spazi innovativi di apprendimento
- Rinnovare ed integrare le dotazioni informatiche obsolete

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Dotare le aule ordinarie di tecnologie hardware innovative (Lim, touchscreen, tablet,ecc.)
- Acquisire hardware / software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento
- Acquisto di strumenti e attrezzature per realizzare attività di robotica, domotica e coding – progetto “LABORATORIO DIFFUSO” codice 10.8.1.B1-FESRPON-MA-2018-30

3-Area gestionale/amministrativa

Obiettivi

- Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni
- Rinnovare ed integrare le dotazioni informatiche obsolete

Azioni

- Potenziare la linea wi-fi dedicata agli Uffici di Segreteria

-

4-Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia

Obiettivi

- Migliorare la comunicazione di informazioni, documenti e materiali a

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

studenti e famiglie

Azioni

- Potenziare l'utilizzo del registro elettronico come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia
- Potenziare l'utilizzo del sito web della scuola
- Ottimizzare l'utilizzo della e-board per la visualizzazione quotidiana delle attività in programma

Contenuti o attività correlate al PNSD introdotte nel curriculum degli studi.

A questo riguardo il nostro Liceo intende rafforzare la proposta di "didattica digitale" già avviata in questi ultimi anni integrando le tecnologie sia in termini strumentali che metodologici. Il focus quindi non ruota attorno alla tecnologia in senso stretto, ma alle dinamiche di innovazione che può innescare.

La nuova metodologia di apprendimento ed insegnamento prevede contenuti o attività in grado di fornire un potenziamento del curriculum degli studi avvalendosi di:

mobilità di strumenti - utilizzo di tablet/notebook/pc in grado di sfruttare la tecnologia wireless, molto flessibili sia per la fruizione svincolata da luoghi e tempi scolastici sia per le dimensioni ridotte;

mobilità di informazioni - gli insegnanti

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

riformulano contenuti, effettuano aggiunte o modifiche per adattare il materiale didattico ai propri scopi; i materiali prodotti dal docente possono essere condivisi, personalizzati ed utilizzati autonomamente dagli studenti;

cloud computing - studenti e docenti hanno a disposizione un ambiente di apprendimento globale (Google Apps for education e Apple Apps) e strumenti da utilizzare nelle attività didattiche svolte sia in forma individuale che di gruppo, sia in classe che a casa. La nuova tecnologia consente inoltre l'attivazione di "laboratori virtuali" delle varie discipline.

Importante risulta anche l'utilizzo dell' E-twinning che favorisce un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Obiettivi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Migliorare il livello di conoscenza tecnologica
- Migliorare l'utilizzo delle ICT

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Azioni per personale docente**

- Formare i docenti sulle funzionalità base delle tecnologie presenti in aula (Lim, touchscreen, ecc.)
- Formare i docenti sulle tecnologie specifiche per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento
- Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa
- Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Azioni per personale Ata

- Digitalizzazione dei flussi documentali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

VITO VOLTERRA - ANPS05000Q

VITO VOLTERRA - ANPS05001R

Criteri di valutazione comuni:

Verifiche, Valutazione e Insegnamento

Tipologia di prove e strumenti per la valutazione

Le prove di verifica per numero, tipo, tempo di svolgimento e difficoltà saranno congruenti con la natura della disciplina, con la progettazione e con il lavoro

effettivamente svolto. Le prove scritte, orali e pratiche nel presente anno scolastico diviso in trimestre e pentamestre, non dovranno essere inferiori a quelle previste dalla programmazione di Istituto, dei Dipartimenti e del Consiglio di classe sintetizzati nella Tabella in Allegato. Inoltre si ricorda che per delibera del Collegio dei Docenti in pagella, sia al termine del primo che del secondo periodo, tutte le discipline avranno un UNICO voto in pagella.

Per le valutazioni orali possono essere somministrate anche prove scritte (non più di una a periodo) tese a verificare il raggiungimento degli obiettivi da parte di ciascuno studente. Gli studenti non saranno sottoposti a più di quattro prove scritte la settimana (comprese quelle valide per l'orale) e a non più di una prova di verifica scritta al giorno. Per evitare sovraccarico di lavoro agli studenti e comunque per rendere il momento della verifica sereno e capace di offrire dati sicuri per la valutazione dell'apprendimento, le prove scritte saranno comunicate per tempo e tempestivamente

segnalate sul registro elettronico di classe. I docenti cercheranno di valorizzare ai fini della valutazione, oltre alle prove specifiche, tutti gli elementi significativi che emergano dall'atto vivo dell'insegnamento, quali gli interventi pertinenti e costruttivi e gli approfondimenti individuali.

Le prove di verifica saranno somministrate nelle ore di lezione curricolari; solo in caso di effettiva necessità potranno essere utilizzati altri momenti concordati e condivisi dai docenti e dagli studenti stessi. Le prove scritte saranno restituite nel più breve tempo possibile e comunque di norma dopo un arco di tempo non superiore a due settimane. Non sarà effettuata una prova scritta prima della restituzione e della correzione collettiva di quella precedente. I docenti nei dipartimenti programmano prove disciplinari comuni da somministrare nelle diverse classi sia nel corso del primo sia del secondo periodo. I criteri di valutazione saranno congruenti con i risultati attesi in sede di programmazione e saranno comunicati agli studenti in modo che essi possano constatarne l'equanime applicazione. Sulle prove scritte, accanto al voto, dovranno apparire con chiarezza i dati di verifica che ne giustificano l'attribuzione secondo la griglia di valutazione condivisa nei dipartimenti.

I criteri di valutazione, comunicati agli studenti, comprenderanno anche l'arco di voti applicato per ogni prova. Questo sarà in sintonia con i criteri che il Consiglio di Classe formula in fase di programmazione all'inizio dell'anno scolastico. La

valutazione, espressa in decimi, utilizzerà l'arco dei voti dall'1 al 10.

Formulazione dei giudizi e loro trasparenza

Il giudizio espresso dall'insegnante sull'esito delle prove, sia scritte che orali e pratiche, sarà sempre preciso ed esplicito, tale per cui lo studente sia in grado di rendersi conto del proprio rendimento. Tale giudizio sarà corredato da consigli ed indicazioni di lavoro perché lo studente possa, preso atto dei propri errori e delle proprie lacune, provvedere a migliorare il proprio metodo di lavoro e la propria preparazione. La trasparenza dei giudizi sarà espressa innanzitutto con la comunicazione precisa a tutta la classe del valore attribuito ad ogni aspetto e/o fase della verifica.

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli "scrutini finali" (O.M. n.90 del 21.05.2001).

Il consiglio di classe ha competenza sulla valutazione intermedia e finale del percorso didattico degli allievi e delibera a maggioranza sulla idoneità di ogni studente ad affrontare o meno l'anno scolastico successivo. A tal fine il consiglio di classe prende in considerazione non solo lo sviluppo del livello cognitivo dello studente, ma anche la crescita personale rispetto alla situazione di partenza e alle condizioni dell'ambiente socio-culturale, l'impegno serio e puntuale nello studio, la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'assiduità della frequenza. Ogni singolo docente esprime nel consiglio di classe per ciascuna disciplina la valutazione su ciascun allievo, attraverso un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio formulato in modo circostanziato sulla base dell'esito di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche) corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico. Il giudizio deve attestare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi specifici di ciascuna disciplina, come concordato nella programmazione didattica iniziale. Nel caso in cui le valutazioni risultino insufficienti, il docente indicherà la gravità dell'insufficienza, i motivi per cui essa si è verificata e la necessità di effettuare un percorso di recupero per superare le carenze formative riscontrate. Costituirà elemento negativo per la valutazione finale il fatto che l'alunno faccia registrare carenze consistenti nella stessa o nelle diverse discipline; non aver colmato il debito formativo del primo periodo, pur non essendo ciò di per se stesso preclusivo e determinante ai fini della promozione, inciderà negativamente nel giudizio complessivo espresso dal docente e nella valutazione

finale che il consiglio di classe esprimerà per l'ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Gli studenti che allo scrutinio finale abbiano avuto il giudizio sospeso per l'ammissione alla classe successiva, a causa del debito formativo in una o più discipline, dovranno sostenere un esame per ciascuna disciplina insufficiente entro il mese di agosto dello stesso anno, il superamento del quale consentirà il prosieguo degli studi nella classe successiva.

ALLEGATI: 7. tabella_numero_minimo_prove.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

IL VOTO DI CONDOTTA

I Criteri di attribuzione del voto di condotta e la relativa scheda di valutazione, deliberata dal Collegio dei Docenti e utilizzata agli scrutini è allegata qui di seguito.

ALLEGATI: IL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali:

Il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli "scrutini finali" (O.M. n.90 del 21.05.2001).

Il consiglio di classe ha competenza sulla valutazione intermedia e finale del percorso didattico degli allievi e delibera a maggioranza sulla idoneità di ogni studente ad affrontare o meno l'anno scolastico successivo. A tal fine il consiglio di classe prende in considerazione non solo lo sviluppo del livello cognitivo dello studente, ma anche la crescita personale rispetto alla situazione di partenza e alle condizioni dell'ambiente socio-culturale, l'impegno serio e puntuale nello studio, la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'assiduità della frequenza. Ogni singolo docente esprime nel consiglio di classe per ciascuna disciplina la valutazione su ciascun allievo, attraverso un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio formulato in modo circostanziato sulla base dell'esito di un congruo numero di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche) corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico. Il giudizio deve attestare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi specifici di ciascuna disciplina, come concordato nella programmazione didattica iniziale. Nel caso in cui le valutazioni risultino insufficienti, il docente indicherà la gravità dell'insufficienza, i motivi per cui essa si è verificata e la necessità di effettuare un percorso di recupero per superare le carenze formative riscontrate.

Costituirà elemento negativo per la valutazione finale il fatto che l'alunno faccia registrare carenze consistenti nella stessa o nelle diverse discipline; non aver colmato il debito formativo del primo periodo, pur non essendo ciò di per se stesso preclusivo e determinante ai fini della promozione, inciderà negativamente nel giudizio complessivo espresso dal docente e nella valutazione finale che il consiglio di classe esprimerà per l'ammissione dell'allievo alla classe successiva.

Gli studenti che allo scrutinio finale abbiano avuto il giudizio sospeso per l'ammissione alla classe successiva, a causa del debito formativo in una o più discipline, dovranno sostenere un esame per ciascuna disciplina insufficiente entro il mese di agosto dello stesso anno, il superamento del quale consentirà il prosieguo degli studi nella classe successiva.

IL criterio prevalente, tenuto conto ovviamente delle eventuali insufficienze, è la capacità di seguire con profitto la classe successiva, ed è proprio questo che il Consiglio si propone di stabilire.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento alla normativa ministeriale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Assegnazione del credito scolastico

nello scrutinio finale agli studenti delle classi terze, quarte e quinte:

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Vito Volterra" intende valorizzare attraverso la modulazione del credito scolastico le studentesse e gli studenti che dimostrano interessi ampi ed impegno profondo nelle attività scolastiche non strettamente legate alla programmazione didattica delle diverse discipline.

Si fa riferimento al seguente allegato.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I Moduli di Educazione Civica vengono sviluppati per tutto il corso del Quinquennio. I vari Moduli sono sviluppati dai docenti del Consiglio di Classe con la copresenza ed il supporto della Referente per l'insegnamento dell'educazione Civica. Al termine di ogni Modulo si esegue una prova finale di Verifica. Alla fine del periodo tali valutazioni concorreranno all'attribuzione del voto di Cittadinanza e Costituzione da attribuire allo studente, che verrà deliberato dal Consiglio di Classe. I Criteri di valutazione per Educazione Civica sono stati già riportati nella sezione "Insegnamenti e quadro orario"

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nell'istituto sono presenti solo due portatori di handicap nella sede di Sassoferrato. Per i due studenti portatori di handicap sono state seguite tutte le indicazioni elaborate nella documentazione ufficiale. Risultano perfettamente integrati nelle classi di appartenenza. Gli studenti DSA sono in numero molto limitato. Gli alunni stranieri sono perfettamente integrati e hanno un buon livello di conoscenza della lingua, perfettamente in linea con le esigenze delle discipline liceali.

Punti di debolezza

Non si evidenziano particolari punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola adotta strategie di recupero come la pausa didattica nel caso in cui la difficoltà rilevata sia diffusa nella classe intervenendo precocemente appena si presenta il problema. Il recupero in itinere è personalizzato con contenuti differenziati e prove aggiuntive.

Punti di debolezza

Maggiori finanziamenti permetterebbero il coinvolgimento di un più consistente numero di docenti con specifiche competenze per rispondere ai più variegati stili cognitivi.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

IL RUOLO DEL GRUPPO PER L'INCLUSIONE Il gruppo per l'Inclusione , nel corso di vari incontri, ha analizzato la situazione del nostro Istituto in merito a disabilità, DSA e BES. Innanzi tutto occorre precisare la distinzione in merito alle varie forme di criticità.

DISABILITÀ: Nel caso più problematico siamo in presenza di disabilità attestata mediante certificazione dell'ASL o di enti accreditati, in questo caso la scuola si attiva redigendo il PEI e nominando l'insegnante di sostegno poiché la situazione ha carattere premanente. 1-DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI A questa tipologia fanno riferimento alunni con: - DSA - DEFICIT del Linguaggio - DEFICIT abilità non verbali - DEFICIT coordinazione motoria - ADHD Anche qui si tratta di situazioni documentate dalla ASL o comunque enti preposti. Il ruolo della scuola è redigere il PDP DSA, anche in questo caso la difficoltà è permanente o comunque di lungo periodo . ma non viene nominato l'insegnante di sostegno. 2-SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO-LINGUISTICO. Si tratta di situazioni di svantaggio classificati come BES, bisogni educativi specifici, riconducibili a motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta: □ Svantaggi Linguistici □ Svantaggi socio-economici □ Svantaggi culturali □ Alunni con disagio comportamentale/relazionale La situazione viene attestata da □ Certificati da consiglio di classe/TEAM dei docenti firmato dal Dirigente Scolastico e dalla Famiglia □ BES individuati sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione servizi sociali) In questo caso si tratta di una situazione a carattere transitorio □ A scuola si redige il PDP BES In seguito a queste puntualizzazioni i nucleo si è attivato per predisporre il PEI per gli allievi rispondenti alla prima delle categorie elencate. Viene inoltre messa a punto la modulistica relativa al PDP BES , contenente una scheda iniziale ed una scheda di monitoraggio di monitoraggio dei risultati finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

IL CONSIGLIO DI CLASSE E LE FAMIGLIE Si evidenzia, nel percorso degli allievi con difficoltà di varia entità, il ruolo fondamentale del Consiglio di Classe che ha il compito di mettere in atto le misure dispensative e/o compensative disposte per il singolo studente e predisporre una programmazione individualizzata sia nei metodi didattici ,

che nei contenuti selezionati che ,infine nelle modalità di verifica e valutazione.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Un ruolo basilare in questo processo viene rivestito dalla famiglia che, in linea con il patto di corresponsabilità, dovrà mantenere i contatti con i docenti , monitorare , appoggiare e sostenere il percorso formativo dello studente per ottimizzare il recupero e il processo di apprendimento .

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

❖ **APPROFONDIMENTO**
**SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-ATLETA DI
ALTO LIVELLO**

Come è noto il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte ad

"una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo,

anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello , iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni ". Il suddetto DM ha integrato ed implementato quanto disposto dell'art. 4 del D.P.R. 275/99 : " nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune[...]".

L'obiettivo del programma di sperimentazione, per il prossimo anno scolastico 2018/2019, è quello di **implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello**. Le adesioni sono riservate agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari dove siano frequentanti studenti-atleti di alto livello. Pertanto , anche la nostra scuola , il Liceo Scientifico Vito Volterra di Fabriano , aderisce a questa importante sperimentazione attraverso la presentazione di un'apposita richiesta di ammissione secondo le modalità previste dal decreto stesso, mediante una procedura on line per ogni singolo studente per la trasmissione della documentazione.

ALLEGATI:

Nuovo PAI 21-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**Piano Scolastico per la Didattica Digitale****Integrata (DDI) 2020-2021**

- Organizzazione delle attività
- L'analisi del fabbisogno
- Gli obiettivi
- Gli strumenti da utilizzare

- L'orario delle lezioni
- Metodologia e strumenti per la verifica
- Valutazione
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Privacy
- Sicurezza
- Rapporti scuola-famiglia
- Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) 2020-2021

Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità, per le scuole, di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Di seguito viene fornito il riferimento all'allegato A del suddetto decreto: [linee guida DDI](#).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Organizzazione delle attività

Le attività svolte attraverso l'uso di strumenti telematici/informatici possono essere raggruppate in due modalità, sulla base dell'interazione tra docente e gruppo studenti. Le due modalità concorrono, in combinazione, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:

1. **Attività sincrone** rientrano in questo gruppo tutte le attività svolte con interazione in tempo reale tra docenti e studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta (sessioni audio-video in tempo reale);
- le verifiche orali degli apprendimenti svolte anch'esse in diretta;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente.

2. **Attività asincrone** è tutte le attività svolte ~~senza~~ senza interazione in tempo reale tra docenti e studenti.

Rientrano nelle attività asincrone:

- l'approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di

prodotti digitali nell'ambito di un progetto.

L'analisi del fabbisogno

Il Liceo "Vito Volterra", allo scopo di consentire a docenti e studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, prevede il comodato d'uso gratuito, di pc portatili o tablet Android/iOS.

Si ritiene comunque che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del Docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

In accordo con la suddetta azione PNSD e con le politiche BYOD anche gli studenti possono utilizzare i device di loro proprietà.

Gli obiettivi

Il sistema scolastico nazionale ha l'obbligo di assicurare il diritto all'istruzione e perseguire il successo formativo di tutti i suoi studenti.

La nostra scuola si è pertanto adoperata, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contenimento epidemiologico del virus denominato 'COVID-19', nel consentire la piena presenza a scuola di studenti e docenti, grazie anche ad aule adeguate ed alla predisposizione di opportuni protocolli.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali, a livello nazionale o locale, e sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la

sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza.

In tal caso i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il nostro istituto porrà attenzione anche agli studenti più fragili prevedendo i seguenti casi di intervento:

- attività di didattica digitale integrata come metodologia complementare alla didattica in presenza, per studenti in condizioni di fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, che potranno così fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.
- percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali e in accordo con le famiglie.
- frequenza scolastica in presenza, con eventuali turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, d'intesa con le famiglie, per studenti la cui fragilità investa condizioni emotive, socio culturali e di disabilità.

Gli strumenti da utilizzare

Il Liceo "Vito Volterra", a partire dall'a.s. 2019/2020, ha individuato, come piattaforme di DAD (Didattica A Distanza), G Suite for Education e Moodle così da assicurare omogeneità nelle azioni didattiche.

Nel dettaglio, gli strumenti utilizzati dalla nostra scuola, per la DDI, risultano essere i seguenti:

1. strumenti generali di erogazione/fruizione

- il sito del liceo: <https://www.liceoscientificofabriano.it>;
- il registro elettronico *Nuvola*: prevede aree riservate alla didattica e alle comunicazioni giornaliere, che costituiscono una base sicura per la comunicazione asincrona con le classi e consentono la distribuzione facilitata di materiali digitali;
- la piattaforma *G Suite for Education*: tutto il personale docente, il personale di segreteria e tutti gli studenti hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google. In particolare:
 - il personale docente e di segreteria dispone di un account che ha la seguente struttura e che funge anche da indirizzo mail:
lettera_iniziale_nome.cognome@liceoscientificofabriano.edu.it
 - gli studenti dispongono invece di un account che ha la struttura di seguito riportata e avente funzione anche di indirizzo mail:
nome.cognome@liceoscientificofabriano.edu.it
- *Moodle*: è una piattaforma completamente gratuita e molto potente che permette di organizzare e gestire corsi in rete (e-

learning, blended learning o autoapprendimento) e che si ispira alla teoria dell'apprendimento costruzionista. È attivo all'interno del nostro sito web all'indirizzo <https://www.liceoscientificofabriano.it/moodle>. Tutti gli utenti della G Suite possono accedervi con le stesse credenziali;

2. strumenti specifici per le discipline

- *Tinkercad*: applicazione online gratuita che si pone come un ambiente CAD semplificato e che consente la creazione di modelli e oggetti 3D destinati anche alla stampa 3D, nonché la realizzazione di circuiti elettronici con Arduino;
- *Altevista*: strumento gratuito per realizzare siti complessi attraverso l'uso di HTML/CSS/PHP oppure ricorrendo all'uso dei più noti CMS;
- appinventor.mit.edu: ambiente di programmazione reso disponibile, in maniera completamente gratuita, dai laboratori del MIT (Massachusetts Institute of Technology) e permette di creare programmi che possono essere facilmente installati e testati su smartphone Android (e a breve anche su iOS).

La gestione degli strumenti informatici è affidata al Team Digitale della scuola che garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività. Il Team è composto dai proff.:

- Dolce Donatello (d.dolce@liceoscientificofabriano.edu.it) che cura anche l'amministrazione della piattaforma Moodle;
- Giacomoni Enrico (e.giacomoni@liceoscientificofabriano.edu.it) che si

occupa anche della gestione del sito web della scuola;

- Luchetti Gianluca (g.luchetti@liceoscientificofabriano.edu.it): Animatore Digitale.

Il Liceo “Vito Volterra” ha scelto di adottare le tecnologie offerte da Google (e da Moodle) così da poter disporre di una piattaforma gratuita e ubiqua, ossia che è possibile utilizzare online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo.

Grazie a ciò, i docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

In aggiunta, viene reso disponibile uno spazio cloud (tramite l'app Drive) illimitato a studenti e docenti.

Le principali applicazioni Google che possono essere utilizzate per la DDI sono:

- **Chrome:** browser web ottimizzato per le Google App;
- **Gmail:** gestione della posta elettronica;
- **Classroom:** è un servizio che mira a semplificare la creazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line e non. Lo

scopo principale è quello di semplificare il processo di apprendimento attraverso la condivisione di contenuti tra insegnanti e studenti. Permette di assegnare delle attività da svolgere e di esprimere delle

valutazioni sulla loro esecuzione (utile per gestire le attività asincrone e come supporto a quelle sincrone);

- **Meet:** consente di creare e gestire delle videoconferenze per lezioni e comunicazioni con un gruppo di partecipanti fino a 150 persone; è possibile condividere documenti inviando la propria schermata o una finestra specifica e di organizzare le idee dei vari membri del team su una lavagna virtuale. (utile per lezioni sincrone);
- **Calendar:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive:** spazio di archiviazione cloud illimitato utile alla condivisione di file all'interno del dominio della scuola *liceoscientificofabriano.edu.it*;
- **Gruppi:** consente di creare e partecipare a discussioni online tra gli utenti del dominio della scuola;
- **Documenti, Fogli, Presentazioni:** per realizzare documenti privati o da condividere con i docenti in modo da facilitare la collaborazione e lavorare in tempo reale sullo stesso documento oppure da condividere con gli studenti e verificare in tempo reale lo svolgimento delle attività nonché di poter disporre di uno storico delle stesse;
- **Moduli:** permette la creazione/somministrazione di quiz, test di verifica e sondaggi con raccolta automatizzata delle risposte e la creazione di grafici e statistiche;
- **JamBoard:** lavagna interattiva che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;

- **YouTube:** per iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

L'orario delle lezioni

Il Liceo "Vito Volterra" forte dell'esperienza maturata nella didattica a distanza, è in grado di far fronte alle varie situazioni che dovessero presentarsi sulla base della situazione epidemiologica contingente.

In considerazione del fatto che le scuole secondarie di secondo grado devono assicurare **almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché assicurare proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, la nostra scuola ha elaborato le seguenti strategie di intervento:

- attività digitale complementare a quella in presenza per gli studenti che non possono recarsi a scuola causa malattia prolungata/isolamento/quarantena. Si darà la possibilità di seguire le attività didattiche online, grazie a computer portatili di ultima generazione, dotati di webcam e microfono, presenti in ogni aula. L'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe.
- sospensione delle attività didattiche in presenza, anche parzialmente, a causa delle condizioni epidemiologiche. L'avvicendamento delle discipline seguirà il normale orario delle lezioni, suggerendo una unità oraria di 45/50 minuti. Pertanto lo schema da seguire sarà il seguente:

1^ ora	8:15 – 9:05
--------	-------------

Pausa	9:05 – 9:15
2^ ora	9:15 – 10:05
Pausa	10:05 – 10:15
3^ ora	10:15 – 11:05
Pausa	11:05 – 11:15
4^ ora	11:15 – 12:05
Pausa	12:05 – 12:15
5^ ora	12:15 – 13:05

Attività curriculari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Le attività curriculari/extracurricolari che potranno svolgersi anche a distanza sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento e PCTO;
- attività di potenziamento o recupero.

Metodologia e strumenti per la verifica

Il Liceo "Vito Volterra" propone l'adozione delle seguenti modalità di verifica:

- interrogazioni in videoconferenza partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici;

□ **test interattivi**, utilizzando Google moduli, Kahoot o strumenti equivalenti. I test dovranno opportunamente essere bilanciati ricorrendo alle modalità di verifica suggerite e riportate di seguito:

□ verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;

□ verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta o quesiti personalizzati, per evitare il rischio di plagio o copiatura;

□ **verifiche per competenze**, quali, a titolo esemplificativo sono: commento a testi;

creazione e risoluzione di esercizi; mappe; riflessione critica; pagine web (Google Sites); presentazioni multimediali (Prezi, Google Presentazioni, ...); realizzazione di video (Adobe Spark, Powtoon, ...).

Si demanda ai Consigli di Classe e ai singoli docenti il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate. Qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli studenti. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli studenti e di conservarli all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (Google Drive e Moodle).

Valutazione

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza, tempestività e

assicurare feedback continui su cui calibrare il processo di insegnamento/apprendimento.

I docenti valuteranno non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo. La *valutazione formativa*, infatti, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Ciò premesso, la nostra scuola, adotta le seguenti modalità di valutazione degli apprendimenti:

- gli elementi da valutare fanno sempre riferimento agli obiettivi trasversali del biennio e del triennio;
- la mancata partecipazione alle attività didattiche digitali integrate, se non debitamente motivata, influirà sulla valutazione generale del processo formativo che tiene conto anche di: impegno, serietà nello studio, crescita culturale, partecipazione critica, restituzione della consegna entro i tempi indicati dalla stessa, interazione docente-studente;
- saranno privilegiate, ai fini valutativi, le verifiche orali rispetto a quelle scritte;
- il voto di una verifica orale potrà consistere anche nella valutazione degli interventi a distanza avvenuti in modalità sincrona;
- parte delle verifiche orali potrà essere svolta sotto forma di test o relazione scritta, secondo le necessità didattiche del docente;
- la verifica orale deve essere effettuata alla presenza di altri studenti in

video-collegamento.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Liceo "Vito Volterra" pone particolare attenzione alla presenza di studenti in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 104/92, della Legge 170/2010 e di studenti non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati o ai Piani Didattici Personalizzati.

Per questi studenti il team docenti o il Consiglio di Classe concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento di tali studenti in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate negli specifici documenti.

Privacy

Gli strumenti che la nostra scuola propone per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti anche in considerazione delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali, a tal proposito si sottolinea come, sia la piattaforma G Suite (e relative app) che la piattaforma Moodle, facciano ricorso alle connessioni HTTPS, ossia connessioni cifrate in cui i dati scambiati e che quindi transitano online, sono protetti tramite crittografia.

Si rende presente che sugli aspetti relativi al trattamento dei dati

personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche di cui si è in attesa.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

A tal fine il Dirigente del Liceo "Vito Volterra" trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia avverranno attraverso il sito web istituzionale www.liceoscientificofabriano.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

L'accesso agli uffici di segreteria, sia per il personale che per gli utenti esterni, viene effettuato in via ordinaria a "distanza" tramite comunicazione elettronica; anche il rilascio di documenti e certificazioni, ove possibile, è effettuato in modalità digitale. Le attività di sportello al pubblico sono limitate alle sole indifferibili urgenze e previo appuntamento tramite email all'indirizzo della scuola anps05000q@istruzione.it.

I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email. I docenti, come già precedentemente evidenziato, dispongono di un indirizzo mail istituzionale che ha la seguente struttura

lettera_iniziale_nome.cognome@liceoscientificofabriano.edu.it

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Il Liceo "Vito Volterra" individua le seguenti priorità formative necessarie all'attivazione e potenziamento dell'esperienza della didattica digitale integrata:

- conoscenza e uso delle piattaforme adottate dall'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- formazione specifica per il personale facente parte dell'area di assistenza tecnica che si trova a essere impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale



utilizzo da parte di studenti e docenti.

Si ritiene opportuna anche la formazione degli studenti delle classi prime in merito all'uso delle piattaforme didattiche adottate dalla scuola. La formazione rivolta a tali classi potrà essere condotta dall'Animatore Digitale, da altro componente del Team Digitale o da altro docente competente.

ALLEGATI:

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2020-2021 (2).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre+pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Daniela Minelli : COLLABORATORE Cristallini Marco Donatello Dolce Canullo Gabriele	4
Funzione strumentale	Bellagamba Grazia (Piano Triennale Offerta Formativa) Pasqua Valentina Mauri / Canullo Gabriele (Valutazione) Giacomoni Enrico (Comunicazione, sito Web) Cuppoletti Mirella / Ascani Francesco / Girolametti Sandra (Orientamento)	7
Coordinatore dell'educazione civica	formula le valutazioni di fine periodo	1
Dirigente Scolastico	Dennis Luigi Censi	1
Consiglio di Istituto	Dennis Luigi Censi (DS) genitori: Marchetti Roberto (presidente) Buscarini Claudia Colocci Alessandra Ninno Lanfranco (vicepresidente) docenti: Bellagamba Grazia Canullo Gabriele Carmenati Renato Dolce Donatello Falessi Chiara Giorgi Anna Maria Romei Marianna Toni Mirella Ata: Cristofaro Concetta (Felicetti Armando)	14
Giunta esecutiva	Dennis Luigi Censi (DS) Chiucchi Adelaide	4



	(DSGA) Giorgi Anna Maria (docente) Cristofaro Concetta (ATA)	
EX Alternanza Scuola- Lavoro: PCTO	Ruggeri Moreno	1
Team Innovazione	Marcelli Laura Giacomoni Enrico Dolce Donatello Grazia Bellagamba Toni Mirella Luchetti Gianluca (animatore digitale)	3
Nucleo di valutazione N.I.V. : nucleo interno di valutazione	Dennis Luigi Censi Sghiatti Patrizia Fantini Loredana Cristallini Marco Ottaviani Sara Mariotti Francesca Bellagamba Grazia	7
Comitato Valutazione Docenti	Daniela Giannantoni Giorgi Anna Maria Camerini Ciro Carmenati Renato Ninno Lanfranco	4
Responsabile Laboratorio area tecnologico- informatica	Marcelli Laura	1
Responsabile laboratorio area scientifica	Ascani Francesco	1
Consulente visite guidate e viaggi di istruzione	Bellucci Paola	1
Responsabile di Biblioteca	Piersigilli Giuseppe	1
Responsabile di Dipartimento	RESPONSABILI: DIPARTIMENTI: Ascani Paola Italiano / Latino Busco Mei Ebi Inglese Bellucci Paola Disegno/Storia dell'Arte Carmenati Renato Scienze Motorie Tavolini Andrea Scienze Amico Laura Religione Romei Marianna Matematica/Fisica /Informatica De Finis Francesco	8



	Storia/Filosofia	
Gruppo Lavoro Inclusione	Droghini Carla (coordinatrice) Ascani Paola Bellucci Paola Busco Mei Ebi Romei Marianna Piersigilli Giuseppe Vincioni Barbara	7
Coordinatori di classe / Segretari di classe	sede di FABRIANO CLASSE COORDINATORE SEGRETARI 1 SEZ.A Bellagamba Grazia Tisba Vanessa 2 SEZ. A Camerini Ciro Bellagamba Grazia 3 SEZ. A Falcioni Stefano Ronchetti Gabriele 4 SEZ. A Bellucci Paola Ruggeri Moreno 5 SEZ. A Roani Alessandro Merlini Edoardo 1 SEZ. B Canullo Gabriele Ferrucci Francesca Romana 3 SEZ. B Cuppoletti Mirella Mauri Pasqua Valentina 4 SEZ. B Ascani Paola Girolametti Sandra 5 SEZ. B Falessi Chiara Dolce Donatello 1 SEZ. C Giannini Silvia Sordi Alessia 2 SEZ. C Ascani Francesco Endri Azizi 3 SEZ. C Pascutti Sara Scipioni Domitilla 4 SEZ. C Busco Mei Ebi Piersigilli Giuseppe 5 SEZ. C Tavolini Andrea Sordi Mara 1 SEZ. D Covanti Luisa Marcelli Laura 2 SEZ. D Carmenati Renato Giacomoni Enrico 3 SEZ. D Toni Mirella Ruffini Nicola 4 SEZ. D Giorgi Anna Maria De Finis Francesco 5 SEZ. D Mariotti Francesca Amico Laura Sede di SASSOFERRATO CLASSE COORDINATORE SEGRETARIO 1 SEZ. AS Franchini Carla Ballerini Valerio 2 SEZ. AS Marri Martina doc. Matematica 3 SEZ. AS Frulla Francesco Camillucci Marilena 4 SEZ. AS Romei Marianna Vincioni Barbara 5 SEZ. AS Droghini Anna Tavolini Cristina	48
Assistente tecnico	Bertani Pietro	1



Collaboratori Scolastici	Chiucchi Claudia, Costantini Edoardo, Cristofaro Concetta, Dellabella Patrizia, Galletti Simona, Lucarelli Daniela, Severini Moira Magagnini Stefania, Mameli Rita, Cruciani Maria Vittoria (Sezione Staccata).	10
REFERENTI COVID	Carmenati Renato (sede di Fabriano) Cristallini Marco (sede di Sassoferrato) Romei Marianna (sede di Sassoferrato) Falcioni Stefano (sede di Fabriano)	4
Organo di Garanzia	Buscarini Claudia (genitori) Carmenati Renato (docenti) (studenti)	2
Orario e Sostituzioni	Dolce Donatello	1
Referente Liceo Cambridge	Merlini Edoardo	1
Referente Liceo Matematico	Canullo Gabriele	1
Commissione Accoglienza	Minelli Daniela Girolametti Sandra Bellucci Paola Giorgi Annamaria Carmenati Renato Tavolini Andrea Marri Martina	7
Mobility Manager	Carmenati Renato	1
Commissione bullismo e cyber bullismo	Ferrucci Francesca Romana (referente) Pascutti Sara Falessi Chiara	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Chiucchi Adelaide
---	-------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Assistenti Amministrativi	Brocanelli Adele Cesaretti Marina Cimorelli Gabriella Ottaviani Sara
---------------------------	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE DI AMBITO 002**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **LICEO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

**❖ LICEO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ LICEO MATEMATICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Matematico , curvatura del percorso liceale del Liceo Scientifico Vito Volterra di Fabriano, si avvale della collaborazione dell' UNICAM Università degli Studi Di Camerino.

❖ LAUREE SCIENTIFICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ LAUREE SCIENTIFICHE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE TRA LICEI CLASSICI, SCIENTIFICI, DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICI DELLA REGIONE MARCHE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE CLASSICHE E LA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE LICEO VOLTERRA-FABRIANO CREATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ CONVENZIONE LICEO VOLTERRA-FABRIANO CREATIVA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITA' DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Ogni lavoratore presente nella scuola deve effettuare l'aggiornamento della formazione lavoratori sui temi riportati in sede di Conferenza Stato-Regioni. **OBIETTIVI** Facendo seguito alle disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni, la figura del lavoratore deve ricevere un adeguato aggiornamento. È per questo motivo che il presente corso affronta concetti chiave quali il D.Lgs. 81/2008, le norme in materia penale e i rischi associati al luogo di lavoro. **CONTENUTI** • le responsabilità dei preposti e il ruolo degli insegnanti • gli obblighi formativi dei lavoratori e degli studenti (alternanza scuola lavoro) • il rischio chimico (con particolare riferimento ai laboratori) • etichettatura dei prodotti chimici • i dispositivi di protezione individuale (DPI) • il rischio biologico negli istituti scolastici • il rischio meccanico • rumore e vibrazioni • il rischio incendio e le procedure di emergenza • la segnaletica di sicurezza e di salvataggio • la tutela delle lavoratrici madri **SUPERAMENTO** Sono previsti test intermedi e al termine del corso è previsto un test finale che verifica l'apprendimento con domande a risposta singola e multipla riguardo l'intero contenuto del corso suddiviso per i moduli fruiti. Il corso prevede la certificazione richiesta in base alle disposizioni espresse nel Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e rafforzate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI IN SERVIZIO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

In data 15 dicembre 2015 è stato raggiunto l'accordo per il nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy o GDPR (General Data Protection Regulation). In Italia il Regolamento abroga la



Direttiva 95/46/CE, così detta "Direttiva Madre" e sostituisce il Codice della Privacy. Il corso Privacy GDPR 2018 tratta l'evoluzione della normativa in tema di privacy e l'applicazione del Nuovo Regolamento UE 2016/679, al fine di rendere questi dettami applicabili alla quotidianità della propria attività professionale. Il corso sulla privacy 2018 traccia un quadro generale delle principali innovazioni introdotte dalla normativa e fornisce indicazioni utili sulle prassi da seguire e gli adempimenti da attuare per dare una corretta applicazione alla normativa. Sono presi in esame i soggetti del diritto, in particolare alcune categorie specifiche per le quali il legislatore ha imposto maggiore attenzione. Il corso privacy 2018 tratta poi la figura del Data Protection Officer (DPO), ed i relativi casi di designazione obbligatoria. E' spiegata la definizione corretta di "Dati Personali" e la liceità di utilizzo dello stesso. Il docente propone schemi ed esempi pratici, utili a comprendere come agire in modo efficace per adeguarsi alla nuova normativa. Infine sono trattate le sanzioni previste per coloro che non rispettino i dettami di legge. Il DOCENTE, al termine del corso, sarà in grado di adeguare alla normativa la propria attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI IN SERVIZIO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA'DI FORMAZIONE		
Destinatari di formazione	Docenti	Ata



Formazione:		
Privacy	x	x
Corso Sicurezza Miur-Inail della durata di n. 4 ore		
Sicurezza come da norma per rischio medio	x	x
Sicurezza come da norma: Lavoratori, Primo Soccorso, Antincendio, Aspp, Rls, Preposti	x	x
<p>Avviso. n. 17753 de 08-06-2021 AVVISO PER INDIVIDUAZIONE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE REFERENTI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI</p> <p>Progetto: <i>VOLTERRA DIGITAL LAB</i></p> <p>Il Liceo Volterra è scuola capofila di una formazione a livello nazionale.</p> <p>Destinatari: i docenti delle scuole del territorio italiano di tutti gli ordini e gradi</p>	X del territorio nazionale	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY E DPO

Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SUL NUOVO REGOLAMENTO UE 679/2016
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO FORMATORE UNIVERSITARIO

❖ PRIVACY E DPO

Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SUL NUOVO REGOLAMENTO UE 679/2016
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSSP

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' (D.I. N.129 DEL 28/8/2018)



Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SUL NUOVO REGOLAMENTO
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	CORSI AGGIORNAMENTO DI CATEGORIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI ESTERNI FORMATORI ASSOCIAZIONE ANQUAP

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' (D.I. N.129 DEL 28/8/2018)**

Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SUL NUOVO REGOLAMENTO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	CORSI AGGIORNAMENTO DI CATEGORIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI ESTERNI FORMATORI ASSOCIAZIONE ANQUAP

❖ **IL CODICE DEGLI APPALTI, LE PROCEDURE DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA CONSIP SPA, LA TRASPARENZA PER LA P.A., CODICE DI DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE**



Descrizione dell'attività di formazione	CODICE DEGLI APPALTI
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO CENTRO STUDI INFORMATICI FARNESE

❖ IL CODICE DEGLI APPALTI, LE PROCEDURE DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA CONSIP SPA, LA TRASPARENZA PER LA P.A., CODICE DI DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	CODICE DEGLI APPALTI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO CENTRO STUDI INFORMATICI FARNESE

❖ IL CODICE DEGLI APPALTI, LE PROCEDURE DI GARA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA CONSIP SPA, LA TRASPARENZA PER LA P.A., CODICE DI DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE



Descrizione dell'attività di formazione	CODICE DEGLI APPALTI
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO CENTRO STUDI INFORMATICI FARNESE